

LEGGE REGIONALE 6 aprile 2000, n. 56

Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche - Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n.7 - Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n.49.

17.4.2000 Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 17

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

(Finalita')

1. La Regione con la presente legge riconosce e tutela la biodiversita', in attuazione del DPR 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonche' della flora e della fauna) e in conformita' con la direttiva 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. La Regione in particolare tutela la diversita' :

- a) delle specie animali selvatiche e delle specie vegetali non coltivate;
- b) degli habitat;
- c) di altre forme naturali del territorio.

2. La Regione ai fini di cui al comma 1:

- a) riconosce gli habitat naturali e seminaturali, la flora e la fauna e le forme naturali del territorio quali beni di rilevante interesse pubblico;
- b) garantisce il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie, nella loro area di ripartizione naturale, ovvero, all'occorrenza, il loro ripristino;
- c) promuove la gestione razionale degli habitat di cui alla lettera b) assicurando al contempo la corretta fruizione del patrimonio naturale da parte dei cittadini;
- d) concorre alla formazione della Rete ecologica europea, denominata Natura 2000.

3. Con appositi allegati alla presente legge, per le finalita' previste ai commi 1 e 2, sono individuati:

- a) gli habitat naturali e seminaturali e le specie animali e vegetali di interesse regionale, la cui conservazione puo' richiedere la designazione di Siti di Importanza Regionale (SIR) (allegato A);
- b) le specie animali protette ai sensi della presente legge (allegato B) e le specie animali soggette a limitazione nel prelievo (allegato B1);
- c) le specie vegetali protette ai sensi della presente legge (allegato C) e le specie vegetali soggette a limitazione nella raccolta (allegato C1)
- d) i Siti di Importanza Regionale (allegato D) comprendenti i Siti classificabili di Importanza Comunitaria (pSIC), le Zone

di Protezione Speciale (ZPS), i Siti di Interesse Nazionale (SIN) e i Siti di Interesse Regionale (SIR) di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 10 novembre 1998, n. 342 (Approvazione siti individuati nel progetto Biotaly e determinazioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria Habitat).

4. I siti di cui all'allegato D nonche' i Geotopi di Importanza Regionale (GIR), di cui all'art. 11, costituiscono risorse essenziali ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 2 della Legge regionale 16 gennaio 1995, n. 5 (Norme per il governo del territorio), e vengono inseriti in quanto tali nell'ambito del quadro conoscitivo previsto dalla stessa legge regionale in relazione agli strumenti urbanistici da essa disciplinati. Gli elementi conoscitivi in tal modo individuati concorrono inoltre alla redazione della Carta della natura di cui al comma 3 dell'art. 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), anche in conformita' con gli atti statali di indirizzo.

5. La Regione persegue le finalita' di cui alla presente legge tenendo conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, sia regionali che locali, nel rispetto del principio dello sviluppo sostenibile.

ARTICOLO 2

(Definizioni)

1. Ai sensi e per gli effetti della presente legge valgono le seguenti definizioni:

- a) area di collegamento ecologico funzionale: un'area che, per la sua struttura lineare e continua o per il suo ruolo di collegamento, e' essenziale per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche;
- b) biodiversita': la variabilita' degli organismi viventi di ogni origine, degli ecosistemi terrestri, marini ed acquatici ed i complessi ecologici di cui fanno parte; ivi inclusa la diversita' nell'ambito delle specie, tra le specie e tra gli ecosistemi;
- c) conservazione in situ: un complesso di misure necessarie per mantenere o ripristinare gli habitat naturali o seminaturali e le popolazioni di flora e di fauna selvatiche in uno stato soddisfacente nonche' il mantenimento e la ricostituzione delle popolazioni vitali di specie nel loro ambiente naturale, e nel caso di specie addomesticate e coltivate, nell'ambiente in cui hanno sviluppato le loro proprieta' caratteristiche;
- d) conservazione ex situ: un complesso di misure necessarie per mantenere o ripristinare le popolazioni di flora e di fauna selvatiche in uno stato soddisfacente, attuate al di fuori del loro ambiente naturale;
- e) ecotipo: forma morfologicamente distinta entro una specie, prodotta dalla selezione naturale;
- f) geotopo di importanza regionale: forma naturale del territorio, di superficie o sotterranea, costituita da particolari emergenze geologiche, geomorfologiche e

pedologiche, che presenta un rilevante valore ambientale, scientifico e didattico, la cui conservazione e' strategica nell'ambito del territorio regionale;

- g) habitat naturali di interesse regionale: gli ambienti terrestri o acquatici che si distinguono per le loro caratteristiche geografiche, abiotiche o biologiche, interamente naturali o seminaturali, elencati nell'allegato A, per i quali nel territorio regionale si verifichi una delle seguenti condizioni:
1. rischino di scomparire nella loro area di distribuzione naturale;
 2. abbiano un'area di distribuzione ridotta a seguito della loro regressione o per il fatto che la loro area e' intrinsecamente ristretta;
 3. costituiscano esempi notevoli di caratteristiche tipiche del territorio regionale;
- h) habitat di una specie: ambiente definito o caratterizzato da fattori biologici e abiotici specifici in cui vive la specie in una delle fasi del suo ciclo biologico;
- i) rete Natura 2000: rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC). La rete Natura 2000 comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE;
- l) Sito di Importanza Comunitaria (SIC): un sito che nella o nelle regioni biogeografiche cui appartiene, contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale di cui all'allegato A o di una specie di cui all'allegato B del DPR 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), in uno stato di conservazione soddisfacente e che puo', inoltre, contribuire in modo significativo alla coerenza della rete ecologica Natura 2000, al fine di mantenere la diversita' biologica nella regione biogeografica o nelle regioni biogeografiche in questione. Per le specie animali che occupano ampi territori, i Siti di Importanza Comunitaria corrispondono ai luoghi, all'interno della loro area di distribuzione naturale, che presentano gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita e riproduzione;
- m) Sito di Importanza Regionale (SIR): un'area geograficamente definita, la cui superficie sia chiaramente delimitata, che contribuisce in modo significativo a mantenere o ripristinare un tipo di habitat naturale o di una specie di interesse regionale; per le specie che occupano ampi territori, i Siti di Importanza Regionale corrispondono ai luoghi, all'interno della loro area di distribuzione naturale, che presentano gli elementi fisici e biologici essenziali alla loro vita e riproduzione. Ai fini della presente legge e' considerato SIR anche un sito che nel corso dell'attuazione della direttiva 92/43/CEE viene classificato come Sito di Importanza Comunitaria (SIC) o come Zona Speciale di Conservazione (ZSC);
- n) specie di interesse regionale: le specie elencate nell'allegato A che nel territorio regionale:

1. sono vulnerabili e in pericolo di estinzione;
 2. sono rare od endemiche e richiedono particolare protezione a causa della specificita' o della vulnerabilita' del loro habitat, oppure a causa del loro sfruttamento;
- o) stato di conservazione di una specie: l'effetto della somma dei fattori che, influenzando sulla specie, possono alterarne a lungo termine la distribuzione e l'importanza delle popolazioni nel territorio regionale. Lo stato di conservazione e' considerato soddisfacente quando si verifichi una delle seguenti condizioni:
1. i dati relativi all'andamento delle popolazioni della specie indicano che essa continua e puo' continuare a lungo termine ad essere un'elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene;
 2. l'area di distribuzione naturale delle specie non e' in declino ne' rischia di declinare in un futuro prevedibile;
 3. esiste e continuera' probabilmente ad esistere un habitat sufficiente affinche' le sue popolazioni si mantengano a lungo termine;
- p) stato di conservazione di un habitat naturale: l'effetto della somma dei fattori che influiscono sull'habitat naturale nonche' sulle specie tipiche che in esso si trovano, che possono alterarne, a lunga scadenza, la distribuzione naturale, la struttura e le funzioni, nonche' la sopravvivenza delle sue specie tipiche. Lo stato di conservazione e' definito soddisfacente quando si verifichi una delle seguenti condizioni:
1. l'area di distribuzione naturale dell'habitat e la superficie che comprende sono stabili o in estensione;
 2. la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine esistono e possono continuare ad esistere in un futuro prevedibile;
 3. lo stato di conservazione delle specie tipiche e' soddisfacente e corrisponde a quanto indicato alla precedente lettera del presente comma;
- q) Zona di Protezione Speciale (ZPS): un territorio idoneo per estensione e/o per localizzazione geografica alla conservazione delle specie di uccelli di cui all'All. I della direttiva 79/409/CEE e successive modificazioni, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, tenuto conto delle necessita' di protezione di queste ultime nella zona geografica marittima e terrestre a cui si applica la direttiva stessa; ai sensi e per gli effetti della presente legge possono essere ricomprese tra le ZPS altresì le Zone di Protezione di cui all'art. 14 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), qualora presentino i requisiti indicati dall'art. 4 della Direttiva 79/409/CEE;
- r) Zona Speciale di Conservazione (ZSC): un Sito di Importanza Comunitaria designato in base all'articolo 3 comma 2 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, in cui sono applicate le misure

necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali o delle popolazioni delle specie per cui il sito e' designato.

ARTICOLO 3

(Funzioni amministrative)

1. Le Province svolgono tutte le funzioni amministrative previste dalla presente legge, che non siano espressamente riservate alla competenza regionale, ed in particolare provvedono all'attuazione delle misure di tutela disciplinate nel CAPO II. Per quanto specificamente disposto dall'articolo 12, comma 1, lettera a), definiscono ed attuano le misure di conservazione ivi previste, anche mediante l'adozione, ove occorra, di appositi piani di gestione.

2. Salvo quanto disposto dal comma 1, le Province svolgono altresì le funzioni relative:

- a) al costante monitoraggio della distribuzione degli habitat e delle specie;
- b) all'effettuazione di studi sulla biologia e la consistenza delle popolazioni;
- c) alla cura ed all'effettuazione delle iniziative di sensibilizzazione rispetto ai valori naturalistici, ambientali e della tutela degli habitat e delle specie.

3. I piani di gestione eventualmente adottati ai sensi del comma 1 possono essere integrati con altri strumenti di pianificazione; qualora siano specifici, sono approvati con le forme, le procedure e gli effetti previsti per i regolamenti di cui all'art. 16 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 (Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali di interesse locale).

4. Le Province comunicano ogni due anni alla Giunta Regionale gli esiti delle loro indagini sullo stato di salute delle popolazioni vegetali e animali e degli habitat di interesse regionale, nonché sullo stato di conservazione e tutela dei SIR.

5. Le funzioni attribuite alle Province ai sensi del presente articolo sono svolte dagli Enti Parco regionali, per i territori ricompresi all'interno degli stessi. Possono essere inoltre attribuite agli Enti parco nazionali, previa intesa tra la Regione, la Provincia o le Province territorialmente competenti, e gli stessi Enti parco interessati, fatto salvo l'obbligo di denuncia alla Provincia competente previsto dal comma 3 dell'articolo 5.

6. Qualora le Province non adempiano alle funzioni loro attribuite dalla presente legge, la Regione provvede in via sostitutiva nelle forme e con le modalità previste dall'art. 6, comma 2, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 88.

CAPO II

FORME DI TUTELA

ARTICOLO 4
(Tutela)

1. Sono fatte salve le norme di conservazione e di tutela specifiche dettate, in relazione alle singole specie e tipologie faunistiche e floreali protette, dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

ARTICOLO 5
(Tutela della fauna)

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 4, sono considerate protette ai sensi della presente legge tutte le specie animali individuate dall'allegato B, per le quali e' vietato:

- a) la cattura e l'uccisione;
- b) il deterioramento e la distruzione dei siti di riproduzione o di riposo;
- c) la molestia, specie nel periodo della riproduzione e dell'ibernazione o del letargo;
- d) la raccolta e la distruzione delle uova e dei nidi;
- e) la detenzione ed il commercio degli animali, vivi o morti, anche imbalsamati, nonche' di loro parti o prodotti identificabili ottenuti dall'animale.

2. L'ente competente ai sensi dell'art. 3 della presente legge puo' rilasciare, per finalita' scientifiche, in deroga ai divieti sanciti dal comma 1, autorizzazioni specifiche e nominative. L'elenco delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti parco regionali competenti, e' comunicato, annualmente, alle Province, ai fini dell'esercizio coordinato della funzione autorizzativa. L'autorizzazione di cui al presente comma e' rilasciata agli Enti ed organismi pubblici istituzionalmente competenti, previa presentazione dei relativi programmi di ricerca. E' fatto salvo, per quanto attiene all'attivita' di inanellamento a scopi scientifici, il disposto di cui all'art. 36, comma 2 della legge regionale 12 gennaio 1994, n.3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio").

3. Fermo restando il divieto relativo al commercio, sancito dalla lettera e) del comma 1, nonche' quelli posti da previgenti norme di legge, coloro che a qualsiasi titolo detengano animali vivi o morti, anche imbalsamati, di cui all'allegato B, nonche' loro parti o prodotti identificabili ottenuti dall'animale, sono obbligati a presentare denuncia alla Provincia competente per territorio, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, o, qualora sia successivo, dall'inserimento nell'elenco di cui allo stesso allegato B.

4. Dall'obbligo di denuncia di cui al comma 3 sono esonerati esclusivamente i soggetti pubblici e privati legittimati alla detenzione in base ad apposito titolo autorizzativo conforme alle vigenti norme di legge.

5. Con Allegato B1 sono individuate le specie per le quali sono

definiti limiti e modalita' di prelievo.

6. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, e' vietato il rilascio in natura di specie estranee alla fauna locale.

ARTICOLO 6

(Tutela della flora)

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 4, sono considerate protette, ai sensi della presente legge, tutte le specie vegetali individuate dall'allegato C, in relazione alle quali e' espressamente vietato il danneggiamento, l'estirpazione, la distruzione e la raccolta.

2. L'ente competente ai sensi dell'art. 3 puo' rilasciare, per finalita' scientifiche, autorizzazioni specifiche e nominative in deroga ai divieti sanciti dal comma 1. L'elenco delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti parco regionali competenti, e' comunicato, annualmente, alle Province, ai fini dell'esercizio coordinato della funzione autorizzativa. L'autorizzazione di cui al presente comma e' rilasciata agli Enti ed organismi pubblici istituzionalmente competenti, previa presentazione dei relativi programmi di ricerca.

3. Con Allegato C1 sono individuate le specie vegetali per le quali sono definiti limiti e modalita' di raccolta di cui all'allegato stesso.

4. E' vietata l'utilizzazione, ai fini della realizzazione di opere di riforestazione, rinverdimento e consolidamento, delle seguenti specie: Ailanto (*Ailanthus altissima*), Fico degli Ottentotti (*Carpobrotus sp.pl.*), Fico d'india (*Opuntia ficus-indica*), Amorfa (*Amorpha fruticosa*).

5. Negli interventi di ingegneria naturalistica, in quelli di rinverdimento e di consolidamento, nonche', in generale, negli interventi di recupero ambientale di siti degradati, sono utilizzati prioritariamente ecotipi locali.

ARTICOLO 7

(Non operativita' dei divieti)

1. I divieti ed i limiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b) e c), ed all'articolo 6, commi 1 e 3, non operano in relazione alle normali operazioni colturali su terreni agricoli. Per i terreni soggetti a pratiche di ritiro dalla produzione, o adibiti a produzioni non soggette ad una organizzazione comune di mercato, sono consentite le operazioni colturali previste dalle normative specifiche vigenti.

2. Dall'operativita' dei divieti e dei limiti di cui all'articolo 6, commi 1 e 3, sono inoltre escluse le operazioni inerenti la ripulitura delle scarpate stradali e ferroviarie, gli interventi sui boschi realizzati nel rispetto della normativa forestale vigente, quelli di miglioramento boschivo e quelli di sistemazione idraulico-forestale. Dagli stessi limiti e divieti

sono escluse altresì le piante o le parti di esse che provengano da colture o da giardini.

ARTICOLO 8

(Aggiornamento degli allegati)

1. Il Consiglio regionale, sentito il parere della Consulta tecnica prevista dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49, come modificato dall'articolo 10 della presente legge, provvede all'aggiornamento periodico ed alla modifica degli allegati di cui all'articolo 1, comma 3.

2. Specifiche modifiche degli allegati di cui al comma 1, finalizzate all'inserimento di nuovi elementi, possono essere proposte alla Giunta regionale dagli Enti locali e dai cittadini interessati, anche in forma associata.

ARTICOLO 9

(Centri di conservazione della fauna e della flora selvatiche)

1. La Regione riconosce i Centri per la conservazione, la riproduzione, il recupero e il ricovero di specie animali e vegetali di interesse regionale e definisce, secondo quanto previsto dalla lettera e) del comma 1 dell'articolo 12, i requisiti strutturali degli stessi, nonché i requisiti organizzativi e strumentali il cui possesso deve essere accertato in capo ai soggetti interessati, anche ai fini dell'erogazione di eventuali finanziamenti.

2. I Centri di conservazione della fauna selvatica riconosciuti ai sensi del presente articolo possono essere riconosciuti anche quali Centri di recupero della fauna selvatica di cui all'articolo 38 della legge regionale 3/1994. Tali centri potranno altresì essere organizzati per la detenzione delle specie di cui è vietato il rilascio in natura ai sensi della legge 7 febbraio 1992, n. 150 (Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n.3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica) e successive modificazioni e integrazioni, delle specie di cui all'art. 5, comma 6, e di quelle sottoposte ad affidamento in custodia ai sensi dell'art. 17, comma 8, della presente legge.

ARTICOLO 10

(Aree di collegamento ecologico funzionale)

1. La Regione riconosce primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche alle aree di collegamento ecologico funzionale e definisce, nel Piano di indirizzo territoriale (PIT) ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 5/1995, gli indirizzi per l'individuazione, la ricostituzione e la tutela delle stesse.

2. Le Province, entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge, provvedono, anche in assenza degli indirizzi regionali di cui al comma 1, all'individuazione nel Piano territoriale di coordinamento (PTC), delle aree di collegamento ecologico funzionale, secondo quanto disposto dall'articolo 16, comma 4 della legge regionale 5/1995; in tal caso, le Province possono procedere all'individuazione di aree di collegamento ecologico funzionale facendo riferimento alla definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera a).

3. Le forme di tutela delle aree di collegamento che pongano divieti all'attivit  venatoria o di pesca sono previste nei piani faunistico - venatori provinciali di cui all'art. 8 della legge regionale 12 gennaio 1994, n.3, o nel piano regionale di cui all'articolo 1 della legge regionale 24 aprile 1984, n.25 (Tutela della fauna ittica e regolamentazione della pesca dilettantistica).

ARTICOLO 11

(Geotopi di Importanza Regionale)

1. Al fine di tutelare la diversita' di particolari forme naturali del territorio, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera c), il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, individua i Geotopi di Importanza Regionale entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge.

ARTICOLO 12

(Norme tecniche per l'attuazione delle forme di tutela)

1. La Giunta Regionale, sentite le Province, definisce, con apposite deliberazioni da approvarsi entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, le norme tecniche relative all'attuazione della stessa, ed in particolare quelle relative:

- a) alle forme ed alle modalita' di tutela e di conservazione dei Siti di Importanza Regionale;
- b) alle forme ed alle modalita' di tutela e di conservazione dei Geotopi di Importanza Regionale;
- c) ai criteri per l'effettuazione della valutazione di incidenza disciplinata dall'art. 15, ivi compresi quelli inerenti la definizione delle eventuali misure compensative previste dal comma 5 dello stesso articolo;
- d) ai criteri per lo svolgimento delle attivita' di cui all'art. 3, comma 2;
- e) ai requisiti strutturali dei centri previsti dall'art. 9, nonche' i requisiti organizzativi e strumentali dei soggetti gestori dei centri stessi.

ARTICOLO 13

(Consulta tecnica per le aree protette e la biodiversita' - Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n.49)

1. L'articolo 3, comma 1 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 (Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali di interesse locale) e' cosi' sostituito:

"1. Al fine di garantire alla Giunta regionale un adeguato supporto tecnico-scientifico, e' istituita la Consulta tecnica per le aree protette e la biodiversita', presieduta dall'Assessore regionale competente per materia o da suo delegato, e composta da esperti particolarmente qualificati nelle discipline inerenti la protezione ambientale, la gestione delle aree protette e la tutela delle biodiversita'."

2. L'articolo 3, comma 2 della LR 49/1995 e' cosi' sostituito:

"La Consulta e' organo di consulenza della Giunta per l'attuazione della presente legge e della legge regionale n.36 (A.C.) del 29.02.2000 (Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche - Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7 - Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n.49). In particolare esprime pareri obbligatori per i profili tecnico - scientifici in materia di:

- a) attuazione coordinata di direttive e regolamenti comunitari, leggi e regolamenti statali;
- b) classificazione delle aree e loro tipologia;
- c) formazione ed attuazione del programma triennale di cui all'articolo 4;
- d) formazione degli strumenti di piano e dei regolamenti dei parchi, riserve naturali e aree protette di interesse locale."

3. All'articolo 3, comma 4, della LR 49/1995, la lettera b) e' soppressa e sostituita dalla seguente:

"b) 4 membri selezionati da un elenco di almeno otto nominativi di esperti designati dalle Universita' degli studi della Toscana, competenti in Scienze naturali, Scienze geologiche, Scienze agrarie e Scienze forestali."

4. All'articolo 3, comma 4 della LR 49/1995 e' aggiunta la seguente lettera h):

"h) 1 membro designato dall'Unione Regionale Province Toscane."

5. All'articolo 3 della LR 49/1995 e' aggiunto in fine il seguente comma:

"7 bis. Alle riunioni della Consulta tecnica possono essere invitati a partecipare un esperto dell'ARPAT ed uno dell'ARSIA e rappresentanti delle amministrazioni locali eventualmente interessate."

6. Le modificazioni nella composizione della Consulta tecnica disposte ai sensi del comma 3 hanno efficacia a decorrere dal primo rinnovo successivo all'entrata in vigore della presente legge.

7. Le Province possono acquisire pareri tecnico-scientifici dalla Consulta tecnica disciplinata dal presente articolo, ai fini

dell'esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite ai sensi della presente legge.

ARTICOLO 14

(Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7)

1. L'articolo 2, comma 1 della legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7 (Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale) e' sostituito dal seguente:

"1. Sono Guardie Ambientali Volontarie, di seguito denominate GAV, coloro che avendo frequentato i corsi di formazione organizzati da comuni, comunita' montane, ed enti parco o dalle associazioni di cui all'articolo 13 della L. 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale), di cui all'articolo 27 della L. 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e dagli altri soggetti comunque abilitati da specifiche leggi nazionali e regionali a svolgere corsi di preparazione e aggiornamento anche in materia ambientale e di tutela del territorio e, superato l'esame finale ai sensi dell'articolo 9, siano nominati dalla provincia ai sensi dell'articolo 4."

2. L'articolo 6, comma 1 della LR 7/1998 e' sostituito dal seguente:

"1. Nello svolgimento della propria attivita' le GAV sono tenute a rispettare le modalita' previste dal regolamento di servizio approvato dalla provincia o ente parco regionale, nonche' dal programma di intervento redatto dall'associazione di eventuale appartenenza, fra quelle di cui all'articolo 2, comma 1."

3. L'articolo 6, comma 3 della LR 7/1998 e' sostituito dal seguente:

"3. Alle GAV e' vietata la caccia nel proprio ambito di competenza territoriale, nelle sole giornate in cui espletano il loro servizio, salvo che nelle ipotesi di cui all'articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n.3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio")."

4. L'articolo 9, comma 1 della LR 7/1998 e' sostituito dal seguente:

"1. Gli enti locali, gli enti parco e le associazioni di cui all'articolo 2, comma 1 sono tenuti a segnalare alla Provincia competente ogni violazione dei doveri di cui all'articolo 6 riscontrata nell'espletamento dei compiti assegnati alle GAV."

5. L'articolo 9, comma 3 della LR 7/1998 e' sostituito dal seguente:

"3. In caso di reiterate violazioni dei doveri delle GAV che

abbiano comportato gia' la sospensione dell'attivita' per almeno due volte e per un periodo complessivo pari ad almeno dodici mesi, a seguito dell'accertamento di eventuali nuove violazioni, sentito l'interessato nonche' l'associazione di eventuale appartenenza, fra quelle di cui all'articolo 2, comma 1 la provincia puo' disporre anche la revoca della nomina."

6. L'articolo 10, comma 2 della LR 7/1998 e' sostituito dal seguente:

"2. L'organizzazione delle GAV che siano associate ad una delle associazioni di cui all'articolo 2, comma 1 e' regolata da apposita convenzione tra la provincia o l'ente parco e l'associazione che disciplini complessivamente le modalita' di impiego delle GAV associate e determini i rapporti tra la provincia o l'ente parco e l'associazione, compresa l'eventuale erogazione di contributi finanziari a ristoro delle spese sostenute dall'associazione per l'organizzazione dell'impiego delle GAV associate."

7. L'articolo 11 della LR 7/1998 e' soppresso ed e' sostituito dal seguente:

"Art. 11
(Consulta tecnica)

1. Per l'esercizio delle funzioni previste dalla presente legge la Giunta regionale si avvale della Consulta tecnica di cui all'art. 3 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49, integrata da due rappresentanti delle GAV appartenenti a province diverse e designati con duplice sorteggio, prima territoriale e quindi nominativo, a cura della segreteria della Consulta.

2. La Consulta tecnica, integrata secondo quanto previsto dal comma 1, formula pareri su richiesta della Giunta regionale ed avanza proposte in ordine:

- a) allo stato d'attuazione della presente legge;
- b) ai provvedimenti di competenza regionale relativi al servizio volontario di vigilanza ambientale."

ARTICOLO 15

(Valutazione di impatto ambientale e Valutazione d'incidenza)

1. I progetti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 della legge regionale 3 novembre 1998, n. 79, ricadenti ed aventi effetti su Siti di Importanza Regionale, sono sottoposti alla procedura di V.I.A., secondo quanto disposto dal comma 3 dello stesso articolo.

2. Gli atti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore, non direttamente connessi o necessari alla gestione dei siti, per i quali sia prevista la valutazione o la verifica di compatibilita' ambientale ai sensi della legge regionale 5/1995, e successive modificazioni, qualora siano suscettibili di

produrre effetti su Siti di Importanza Regionale di cui all'allegato D, o su Geotopi di Importanza Regionale di cui all'art. 11, devono contenere, ai fini dell'effettuazione della valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, apposita relazione di incidenza. Tale relazione integra gli elaborati previsti dalla legge regionale 5/1995, ai fini dell'individuazione, nell'ambito della valutazione degli effetti ambientali o della verifica tecnica di compatibilita', dei principali effetti che il piano, di cui si tratta, puo' esercitare sul sito o sul geotopo interessati, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli stessi.

3. Gli atti di pianificazione di settore, ivi compresi i piani sovracomunali agricoli, forestali e faunistico venatori, non ricompresi nel comma 2, non direttamente connessi e necessari alla gestione del sito e aventi effetti su Siti di Importanza Regionale di cui all'allegato D o su Geotopi di Importanza Regionale di cui all'art. 11, contengono una relazione d'incidenza tesa a individuare i principali effetti che il piano puo' avere sul sito interessato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, che viene valutata nell'ambito della procedura di approvazione degli atti stessi.

4. L'Amministrazione competente approva gli atti di pianificazione di cui ai commi 2 e 3 quando la relazione di incidenza accerti che la loro attuazione non pregiudichi l'integrita' del sito interessato.

5. Qualora, nonostante le conclusioni negative che seguano l'effettuazione della valutazione di cui ai commi 2 e 3, si debba procedere, in assenza di soluzioni alternative, all'attuazione di un atto di pianificazione per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, anche di natura sociale od economica, l'amministrazione competente garantisce l'adozione di tutte le misure compensativi atte a mitigare al massimo l'impatto dell'intervento di cui si tratta sul sito interessato, garantendo comunque la funzionalita' ecologica complessiva della Rete Natura 2000, e ne da' comunicazione alla Giunta regionale.

6. Qualora il Sito d'Importanza Regionale ospiti un tipo di habitat naturale o una specie prioritari ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, l'applicazione del comma 5 e' consentita esclusivamente per motivi di tutela della salute o della sicurezza pubblica, ovvero riconducibili alla stessa tutela dell'ambiente ovvero, previo parere della Commissione europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.

7. Fino all'approvazione della deliberazione prevista alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 12 si applica quanto disposto dall'allegato G del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357.

8. Le disposizioni di cui al presente articolo, fino alla verifica delle perimetrazioni di cui all'articolo 81, comma 6, del PIT allegato alla deliberazione del Consiglio regionale 25 gennaio 2000, n.12, sono riferite alle perimetrazioni contenute,

nella deliberazione 10 novembre 1998, n. 342 (Approvazione siti individuati nel progetto Bioitaly e determinazioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria "Habitat").

ARTICOLO 16

(Vigilanza e controllo)

1. All'accertamento delle violazioni possono procedere, oltre gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, gli organi di polizia forestale, gli organi di polizia provinciale, municipale e rurale, le guardie addette ai parchi naturali, i custodi forestali dei Comuni e dei loro Consorzi, limitatamente al territorio gestito dai rispettivi Enti, e le guardie ambientali volontarie di cui alla legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7.

ARTICOLO 17

(Sanzioni amministrative)

1. Chiunque violi il divieto di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 500.000 (258,23 euro) a lire 3.000.000 (1549,37 euro) per ogni esemplare catturato o ucciso, fino ad un massimo di lire 10.000.000 (5164,57 euro). Alla stessa sanzione e' soggetta la violazione di cui alla lett. b), per ogni sito deteriorato o distrutto, e la violazione di cui alla lett. e), per ogni esemplare detenuto o commercializzato.

2. Chiunque violi il divieto di cui all'art. 5, comma 1, lettera c) e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 50.000 (25,82 euro) a lire 300.000 (154,94 euro).

3. Chiunque violi il divieto di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 100.000 (51,65 euro) a lire 600.000 (309,87 euro) per ogni esemplare raccolto o distrutto, fino ad un massimo di lire 10.000.000 (5164,57 euro).

4. Chiunque non ottemperi all'obbligo posto ai sensi dell'art. 5, comma 3 e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 50.000 (25,82 euro) a lire 300.000 (154,94 euro).

5. Chiunque violi i limiti posti ai sensi dell'art. 5, comma 5 e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 50.000 (25,82 euro) a lire 300.000 (154,94 euro) per ogni esemplare prelevato eccedente i limiti consentiti, fino ad un massimo di lire 2.000.000 (1032,91 euro).

6. Chiunque violi il divieto posto dall'art. 5, comma 6 e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 500.000 (258,23 euro) a lire 3.000.000 (1549,37 euro). Alla stessa sanzione e' soggetta la violazione di cui al comma 5 dell'articolo 6.

7. Chiunque violi i divieti di cui all'art. 6, comma 1 nonche' i limiti posti ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma

da lire 5.000 (2,58 euro) a lire 30.000 (15,49 euro) per ogni esemplare raccolto eccedente i limiti consentiti, fino ad un massimo di lire 300.000 (154,94 euro).

8. L'autorita' amministrativa competente dispone altresì, ai sensi dell'articolo 20 della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale), la confisca amministrativa di animali o vegetali oggetto della violazione delle norme previste dalla presente legge, i quali vengono affidati in custodia a organismi scientifici o museali o a uno dei Centri riconosciuti ai sensi dell'articolo 9.

9. All'applicazione delle sanzioni di cui al presente articolo provvedono la Provincia o l'Ente Parco nel cui territorio sia stata accertata la violazione.

10. I proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui al presente articolo sono destinati al finanziamento:

- a) delle forme di tutela previste ai sensi della presente legge;
- b) del servizio di cui alla legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7;
- c) dei centri di recupero di cui all'art. 6 della presente legge.

CAPO III

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 18

(Cofinanziamenti)

1. La Regione nella concessione di eventuali cofinanziamenti e contributi finalizzati alla gestione agricola e territoriale delle aree ricomprese nei Siti di Importanza Regionale nonche' nelle aree protette istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49, riconosce e attribuisce prioritari all'attuazione di:

- a) pratiche e metodologie di agricoltura biologica e selvicoltura naturalistica;
- b) pratiche di agricoltura integrata effettuate ai sensi della legge regionale 15 aprile 1999, n. 25 (Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicita' ingannevole);
- c) interventi di miglioramento ambientale a fini vegetazionali, faunistici e ittiofaunistici;
- d) interventi di ingegneria naturalistica e di recupero ambientale.

2. Le prioritari elencate dal comma 1 possono essere altresì attribuite nella concessione dei finanziamenti comunitari e statali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalle norme istitutive degli stessi.

ARTICOLO 19

(Informazione)

1. La Regione promuove azioni adeguate alla diffusione dell'informazione sugli obiettivi e sulle finalita' di tutela oggetto della presente legge. A tal fine, la Giunta Regionale organizza, in particolare, una campagna d'informazione volta alla diffusione della conoscenza relativa alle specie animali e vegetali tutelate.

ARTICOLO 20
(Norma finanziaria)

1. Per l'anno 2000 agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede mediante la seguente variazione di bilancio per competenza e cassa di analogo importo:

- In diminuzione

cap. 44100

Spese per la promozione di aree protette (L. 394/91 e LR 49/95)

L. 100.000.000

- In aumento e di nuova istituzione

cap. 44101

Attuazione della direttiva habitat e interventi per la tutela di habitat, flora, fauna e forme naturali del territorio (LR 6.4.00 n. 56)

L. 100.000.000

2. Per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio.

ARTICOLO 21
(Abrogazione della legge regionale 8 novembre 1982, n.82)

1. La legge regione 8 novembre 1982, n. 82 (Normativa per disciplinare la raccolta dei prodotti del sottobosco e per la salvaguardia dell'ambiente naturale) e' abrogata.

ALLEGATO A

HABITAT NATURALI E SEMINATURALI E SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI INTERESSE REGIONALE, LA CUI CONSERVAZIONE PUO' RICHIEDERE LA DESIGNAZIONE DI SIR

1 - Lista degli habitat naturali e seminaturali

DEFINIZIONE DEL TIPO DI HABITAT

Habitat secondo la direttiva 92-43-CEE (P = habitat prioritario)

	Cod. CORINE	Cod. Nat. 2000	P
- Estuari			
Estuari	13,2	1130	

- Lagune			
Lagune costiere	21	1150	si
- Scogliere		1170	
- Vegetazione dei pratelli terofitici alo-			
nitrofili (<i>Cakiletea maritimae</i>)			
Vegetazione annua delle linee di deposito	17,2	1210	
marine			
- Vegetazione litofila aereoalina delle			
coste rocciose a dominanza di <i>Limonium</i>			
sppl. E <i>Crithmum maritimum</i> (<i>Crithmo-</i>			
<i>Limonetalia</i>)			
Scogliere con vegetazione delle coste	18,22	1240	
mediterranee con <i>Limonium</i> sp.pl. endemici			
- Fanghi e sabbie colonizzati da salicornie			
e altre specie annuali			
Vegetazione pioniera a salicornie ed altre			
specie annuali delle zone fangose e			
sabbiose	15,11	1310	
- Prati alofili saltuariamente inondati			
Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia</i>	15,15	1410	
maritimi)			
- Formazioni di suffrutici succulenti			
alofili mediterranei			
Praterie e fruticeti alofili mediterranei	15,16	1420	
(<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)			
- Steppe salate mediterranee (<i>Limonietalia</i>)	15,18	1510	
- Dune mobili embrionali mediterranee con			
vegetazione psammofila			
Dune mobili embrionali	16,211	2211	
- Dune mobili interne mediterranee con			
vegetazione mediterranea			
Dune mobili del cordone litorale con			
presenza di <i>Ammophila arenaria</i>			
(dune bianche)	16,2122	2120	
- Stagnetti delle depressioni interdunali.			
Mosaici costituiti da comunita' delle			
depressioni perennemente allagate e da			
comunita' pioniere di giunchi nani delle			
sabbie secche in estate			
Depressioni umide interdunali	16,31	2190	
- Dune stabilizzate mediterranee con			
formazioni a bassi suffrutici			
Dune fisse del litorale del			
<i>Crucianellion maritimae</i>	16,223	2210	
- Dune con pratelli dominate da piccole			
erbe graminoidi			
Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e			
vegetazione annua	16,229	2240	
- Boscaglia costiera di ginepri (<i>J.</i>			
<i>phenicea</i> subsp. <i>turbinata</i> , <i>J. oxycedrus</i>			
subsp. <i>oxycedrus</i>)			
Dune costiere con <i>Juniperus</i> sppl.	16,27	2250	si
- Dune con formazioni di arbusti e			
suffrutici (<i>Cisto-Lavanduletea</i>)			
Dune con vegetazione di sclerofille dei			
<i>Cisto-Lavanduletalia</i>	16,28	2260	

- Dune con formazioni arboree a dominanza di Pinus pinea e-o P.pinaster Dune con foreste di Pinus pinea e-o P. pinaster	16,29 x 42,8	2270	si
- Acque oligotrofiche a bassissimo contenuto minerale delle pianure sabbiose del Mediterraneo occidentale con Isoetes sppl. Acque oligotrofiche a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con Isoetes sppl.	22,11 x 22,34	3120	
Acque stagnanti da oligotrofe a mesotrofe con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e-o degli Isoeto-Nanojuncetea		3130	
Acque oligo-mesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara sppl.		3140	
Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition		3150	
Laghi e stagni distrofici naturali		3160	
- Stagni temporanei mediterranei con pratelli anfibi a dominanza di piccoli giunchi e micropteridofite (Isoeto-Nanojuncetea) Stagni temporanei mediterranei			
- Acque con vegetazione flottante dominata da idrofite appartenenti a Ranunculus subg. Batrachium	22,34	3170	si
Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion	24,4	3260	
- Argini melmosi dei fiumi del piano submontano con vegetazione emicriptofitica alo-nitrofila Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p. e Bidention p.p.	24,52	3270	
- Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione del Paspalo-Agrostidion e-o con filari riparii di Salix sppl. E di Populus alba Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari riparii di Salix e di Populus alba	24,53	3280	
- Fiumi mediterranei a flusso intermittente con comunita' a dominanza di Polygonum amphibius, Ranunculus fluitans e Potamogeton sppsl. Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion	24,16	3290	
- Brughiere xeriche Brughiere xeriche europee	31,2	4030	
- Formazioni di suffrutici e arbusti			

prostrati a dominanza di ericacee del piano alpino e subalpino (Loiseleuerio-Vaccinietalia)			
Lande alpine e boreali	31,4	4060	
	e		
	31,4a		
- Ginestreti oromediterranei a dominanza di <i>Genista desoleana</i>			
Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	31,7	4090	
- Pendii rocciosi calcarei con formazioni stabili di <i>Buxus sempervirens</i>			
Formazioni stabili xerotermofili a <i>Buxus sempervirens</i> sui pendii rocciosi (Berberidion p.p.)	31,82	5110	
- Arbusteti radi a dominanza di <i>J. Communis</i> su lande delle Calluno-Ulicetea o su praterie neutro-basofile (Festuco-Brometea)			
Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcarei	31,88	5130	
- Boscaglie a dominanza di <i>Juniperus</i> sppl.			
Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> sppl.	32,13	5210	
Matorral di <i>Laurus nobilis</i>		5230	
- Sommita' delle scogliere con formazioni basse e discontinue di suffrutici a dominanza di <i>Helichrysum</i> sppl. (Helichryso-Crucianelletea)			
Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	32,217	5320	
- Coste rocciose con macchie xerotermofile a dominanza di <i>Euphorbia dendroides</i>			
Arbusteti termomediterranei e predesertici (Vari sottotipi.)	32,22	5330	
- Creste e versanti con formazioni discontinue semirupestri di suffrutici, suffrutici succulenti e erbe perenni (Alyso alyssoidis-Sedion albi)			
Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi	34,11	6110	
- Formazioni di suffrutici, arbusti striscianti e erbe perenni del piano subalpino e alpino su substrato calcareo (Seslerietea albicantis)			
Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	36,4	6170	
- Praterie dei pascoli abbandonati su substrato neutro-basofilo (Festuco-Brometea)			
Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	34,32-	6210	si
(stupenda fioritura di orchidee)	34,33		
- Pratelli di erbe graminoidi e erbe annuali (Thero-Brachypodietea)			
Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	34,5	6220	si
- Praterie acidofitiche del piano subalpino			

e montano a dominanza di <i>Nardus stricta</i> (<i>Nardion strictae</i> ; <i>Violo-Nardion</i>) Formazioni erbose a <i>Nardus</i> ricche di specie su substrato siliceo delle zone montane e submontane	35,1	6230	si
- Praterie di elofite mediterranee dominate da alte erbe e giunchi Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	37,4	6420	
- Consorzi di alte erbe (megaforbie) degli orletti dei boschi ripari planiziali o collinari su suolo umido eutrofo; consorzi di alte erbe degli orletti dei boschi del piano montano, subalpino e alpino Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie igrofile	37,7	6430	
- Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> - <i>Sanguisorba</i> <i>officinalis</i>)	8,2	6510	
- Torbiere di transizione e torbiere alte instabili (<i>Scheuchzeretalia palustris</i> ; <i>Caricetalia fuscae</i>) Torbiere di transizione e instabili	54,5	7140	
- Piccole depressioni su substrato torboso con comunita' a <i>Rhynchospora alba</i> e-o <i>R. fusca</i> Depressioni su substrati torbosi del <i>Rhynchosporion</i>	54,6	7150	si
- Paludi torbose neutro-basofile con formazioni a dominanza di <i>Cladium mariscus</i> e-o <i>Carex davalliana</i> Paludi calcaree di <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	53,3	7210	si
- Sorgenti con formazione attiva di travertino con cenosi a <i>Cratoneurion</i> Sorgenti pietrificate con formazione di travertino (<i>Cratoneurion</i>)	54,12	7220	si
- Zone umide occupate da torbiere o tufi, ricche in basi con formazioni a alte carici (<i>Caricion davallianae</i>) Torbiere basse alcaline	54,2	7230	
- Ghiaioni rocciosi silicei con clasti a varia granulometria del piano alpino, subalpino e montano con formazioni di erbe perenni e-o felci (<i>Androsacetalia</i> <i>alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>) Ghiaioni silicei dei piani montano fino al nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietaia ladani</i>)		8110	
- Ghiaioni rocciosi su substrato calcareo con clasti a varia granulometria del piano alpino, subalpino e montano con formazioni di erbe perenni e-o felci (<i>Thlaspietea</i> <i>rotundifolii</i>) Ghiaioni calcarei e scisto calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea</i> <i>rotundifolii</i>)		8120	
- Ghiaioni rocciosi su substrato calcareo			

con clasti a varia granulometria delle montagne mediterranee con formazioni di erbe perenni e-o felci (Androsacetalia alpinae p.p., Thlaspietea rotundifolii p.p., Polystichetalia lonchitis p.p.) Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	61,3	8130	
- Ghiaioni del piano collinare e montano del Centro Europa in stazioni termoxeriche Ghiaioni dell'Europa centrale calcarei di collina e montagna		8160	si
- Pareti rocciose verticali su substrato calcareo con vegetazione casmofitica (Saxifragion lingulatae) Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	62,1	8210	
- Pareti rocciose verticali su substrato siliceo dal piano alpino a quello basale, della Regione Eurosiberiana e Mediterranea con vegetazione casmofitica (Androsacion vandellii; Asplenio billotii-Umbilicion rupestris; Asplenion cuneifolii) Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	62,2	8220	
- Superfici rocciose su rocce silicee, incluso quelle ultramafiche, con vegetazione pioniera a dominanza di suffrutici succulenti elicheni (Sedo-Scleranthion) Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion	62,3	8230	
- Fumarole e moffette italiane Campi di lava e cavita' naturali	66,61	8320	
- Boschi a dominanza di faggio su substrato basico dell'Europa temperata (Cephalanthero-Fagion) Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion	41,16	9150	
- Boschi misti di latifoglie mesofile dei macereti e dei valloni su substrato calcareo (Tilio-Acerion) Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	41,4	9180	si
- Boschi di versante dominati da Fraxinus angustifolia spesso miste a Quercus pubescens Frassineti termofili a Fraxinus angustifolia	41,86	9180	
- Boschi a dominanza di faggio e-o quercia degli Appennini con Ilex e Taxus Faggete degli appennini con Taxus e Ilex	41,181	9210	si
- Boschi a dominanza di faggio con Abies alba degli Appennini Faggete degli appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	41,184	9220	
- Boschi a dominanza di castagno Foreste di Castanea sativa	41,9	9260	
- Boschi a dominanza di frainetto			

Boschi di Quercus frainetto	41,1b	9280
- Boschi ripari a dominanza di Salix alba e-o Populus alba e-o P.nigra		
Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	44,17	92A0
- Boscaglie riparie termofile a dominanza di Nerium oleander		
Gallerie e forteti ripari meridionali	44,81	92D0
- Boschi a dominanza di Quercus suber		
Foreste di Quercus suber	45,21	9330
- Boschi mesofili a dominanza di Quercus ilex con Ostrya carpinifolia e -o Acer sppl.		
Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	45,3	9340
- Boschi a dominanza di conifere del piano montano e subalpino (Vaccinio-Piceetea)		
Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)	42,21	9410
- Boschi e vecchi impianti artificiali di pini mediterranei		
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	42,8	9540
- Boschi acidofitici a dominanza di faggio delle Alpi meridionali e dell'Appennino settentrionale	41,171	
(Nella direttiva CEE 97-62 esiste nella forma 9110: faggete del Luzulo-Fagetum)		
- Boschi neutrofili e dominanza di faggio delle Alpi meridionali e dell'Appennino settentrionale	41,174	
(Nella direttiva CEE 97-62 esiste nella forma 9110: faggete del Luzulo-Fagetum)		
- Boschi acidofitici a dominanza di querce dell'Appennino settentrionale e centrale (Modifica dell'Habitat 8240 della Direttiva CEE 92-43)	41,59A	
- Formazioni di suffrutici succulenti a dominanza di Halocnemum strobilaceum (Halocnemetum strobilacei)	15,617	
- Garighe a Euphorbia spinosa	32,441	
- Vallette nivali con formazioni di arbusti prostrati psicrofili a dominanza di Salix herbacea	36,111	
- Creste dell'Appennino tosco emiliano con formazioni erbacee discontinue primarie del piano alpino a dominanza di erbe perenni (Caricion curvulae)	36,317	
- Alvei ciottolosi della Toscana meridionale con cenosi di suffrutici a dominanza di Santolina etrusca e Helichrysum italicum (Santolino-Helichrysetalia)	32,4A1	
- Boschi a dominanza di Quercus frainetto e Q. cerris dell'Italia centrale e meridionale	41,753	
- Boschi di orniello e carpino nero dell'Appennino settentrionale e centrale	41,814	

- Boschetti di betulla dell'Appennino	41,B34
- Cariceti	53,21
- Formazioni di piccole elofite dei fiumi a scorrimento veloce	53,4
- Torbiere intermedie galleggianti su acque oligotrofiche in aree planiziali	54,61
- Comunita' di idrofite radicate	22,422
- Comunita' di idrofite	22,43
- Pavimenti calcarei delle Alpi e degli Appennini	
- Ghiaioni rocciosi su substrato calcareo con clasti di media granulometria delle Alpi Apuane con formazioni di erbe perenni ricche in specie endemiche e di interesse fitogeografico (Aquilegienion bertolonii)	
- Brughiere submediterranee a Calluna e Genista sppl.	
- Biancane dei terreni argillosi della Toscana con formazioni erbacee perenni e annue pioniere	
- Cavita' ipogee Grotte e cavita' naturali, sia di origine carsica che tettonica. Cavita' artificiali di vario tipo, quali cave e miniere non piu' attive, sotterranei.	
- Trattati montani (ambienti reofili) dei torrenti appenninici e apuani	

2 - Lista delle specie animali

MOLLUSCHI

Alzoniella cornucopia (De Stefani, 1880)
 Alzoniella manganellii Bodon, Cianfanelli & Talenti, 1997
 Anisus vorticulus (Troschel, 1834)
 Arion franciscoloi Boato, Bodon & Giusti, 1983
 Arion intermedius Normand, 1852
 Balea perversa (Linnaeus, 1758)
 Belgrandia bonelliana (De Stefani, 1879)
 Chilostoma cingulatum (Studer, 1820)
 Chondrina oligodonta (Del Prete, 1879)
 Ciliellopsis oglasae Giusti & Manganelli, 1990
 Cochlodina comensis (Pfeiffer, 1849)
 Fissuria planospira Bodon, Cianfanelli & Talenti, 1997
 Gittenbergia sororcula (Benoit, 1857)
 Heleobia foxianensis (De Stefani, 1883)
 Helix delpretiana Paulucci, 1878
 Hypnophila dohrni (Paulucci, 1882)
 Islamia gaiteri Bodon, Manganelli, Sparacio & Giusti, 1995
 Marmorana saxetana (Paulucci, 1886)
 Melanopsis etrusca Brot, 1862
 Oxychilus majori (Westerlund in Paulucci, 1886)
 Oxychilus oglasicola Giusti, 1968
 Oxychilus pilula (Westerlund in Paulucci, 1886)
 Oxychilus uziellii (Issel, 1872)
 Physa fontinalis (Linnaeus, 1758)
 Planorbarius corneus (Linnaeus, 1758)

Planorbis carinatus (Müller, 1774)
Polloneriella contermina (Pfeiffer, 1848)
Pseudamnicola lucensis (Issel, 1866)
Pseudotrichia rubiginosa (Rossmüller, 1838)
Pupilla triplicata (Studer, 1820)
Renea elegantissima (Pini, 1886)
Retinella olivetorum (Gmelin, 1791)
Semilimacella bonelli (Targioni Tozzetti, 1873)
Siciliaria paestana (Rossmüller, 1836)
Solatopupa guidoni (Caziot, 1903)
Solatopupa juliana (Issel, 1866)
Tacheocampylaea tacheoides (Pollonera, 1909)
Tyrrheniellina josephi (Giusti & Manganelli, 1989)
Vertigo angustior Jeffreys, 1830
Vertigo moulinsiana (Dupuy, 1849)
Vitrinobranchium baccettii Giusti & Mazzini, 1970
Viviparus contectus (Millet, 1813)
Xerosecta cespitum (Draparnaud, 1801)
Xerosecta giustii Manganelli & Favilli, 1995

Bivalvi

Unio mancus Lamarck, 1819

CROSTACEI

Austropotamobius pallipes (Lereboullet, 1858)

Palaemonetes antennarius (H. Milne Edwards, 1837)

Potamon fluviatile (Herbst, 1785)

INSETTI

LEPIDOTTERI

Fam. Lasiocampidi

Eriogaster catax (L.)

Fam. Sfingidi

Proserpinus proserpinus (Pallas)

Fam. Saturnidi

Agria tau (L.)

Fam. Papilionidi

Parnassius apollo L.

Parnassius mnemosyne L.

Zerynthia polyxena Geyer

Fam. Pieridi

Euchloe bellezina (Boisduval)

Fam. Lichenidi

Iolana iolas (Ochseneimer)

Lycaena dispar (Haworth)

Lycaena thersamon (Esper)

Maculinea arion (L.)

Maculinea rebeli (Hirsche)

Thecla betulae (L.)

Fam. Ninfalidi

Apaturia ilia (Denis & Schiffermueller)
Argynnis [= *Pandoriana*] *pandora* (Denis & Schiffermueller)
Brenthis hecate (Denis & Schiffermueller)
Charaxes jasius (L.)

Fam. Satiridi

Coenonympha dorus aquilonia Higgins
Coenonympha elbana Staudinger
Coenonympha corinna Hubner
Erebia epiphron Esper
Erebia euryale Esper
Erebia gorge erynis Esper
Erebia montana (De Prunner)
Erebia neoridas sybillina Verity
Hipparchia aristaeus (Bonelli)
Hipparchia neomiris (Godart)
Hyponephele lupina (Costa)
Lasiommata tigelius (Bonelli) [= *paramegera* Hubner]
Melanargia arge (Sulzer)
Satyrus ferula (Fabricius)

Fam. Geometridi

Megalycinia serraria (A. Costa)

Fam. Lymantridi

Lelia coenosa (Hubner)

Fam. Arctiidi

Euplagia [= *Callimorpha*] *quadripunctaria* (Poda)

Fam. Noctuidi

Brithys crini (F.) [= *pancratii* Cyrillo]
Catocala fraxini (L.)

COLEOTTERI

Fam. Carabidi

Calosoma inquisitor (L.)
Calosoma sycophanta L.
Campalita [= *Calosoma*] *algorica* (Ge'hin)
Carabus alysidotus Illiger
Carabus chlathratus antonellii Luigioni
Carabus granulatus interstitialis (Duftschmidt)
Carabus italicus italicus Dejean
Carabus morbillosus Fabricius
Cephalota circumdata leonschaeferi (Cassola)
Clinidium canaliculatum (Costa)
Desera [= *Drypta*] *distincta* (Rossi)
Duvalius andreinii (Gestro)
Duvalius annamariae Vanni & Magrini
Duvalius apuanus apuanus (Dodero)
Duvalius apuanus intermedius (Rasetti & Rasetti)
Duvalius apuanus lanzai Straneo
Duvalius apuanus rasettii (Dodero)

Duvalius bianchii bianchii Jeannel
Duvalius bianchii cynus Busi & Rocca
Duvalius brucki brucki (Piccioli)
Duvalius brucki maginii Magrini
Duvalius casellii brianii (Mancini)
Duvalius casellii carrarae Jeannel
Duvalius degiovannii degiovannii Magrini & Vanni
Duvalius guareschi angelae Vanni & Magrini
Duvalius guareschii guareschii Moscardini
Duvalius guareschi montemurroi Vanni & Magrini
Duvalius iolandae Magrini & Vanni
Duvalius jureceki jureceki (Doderò)
Duvalius jureceki maginianus Magrini & Vanni
Duvalius menozzii bernii Vanni & Magrini
Duvalius menozzii magrinii Vanni & Lanza
Duvalius menozzii mugellii Magrini
Duvalius vallombrosus (Rasetti & Rasetti)
Epomis [=Chlaenius] circumscriptus (Duftschmidt)
Eurynebria complanata (L.)
Hypotyphlus bastianinii Magrini & Vanni
Lophyridia [=Cicendela] littoralis nemoralis (Olivier)
Metadromius nanus (Fiori) [=myrmidion Auct.nec Fairm. 1859]
Microderes [=Pangus = Harpulus] scaritides Sturm
Nebria orsinii apuana Busi & Rivalta
Ocydromus gudensii Neri
Stomis roccai mancinii Schatzmayr
Trechus doderoi doderoi Jeannel
Trechus solaris Jeannel
Trechus zangherii Jeannel
Typhloreicheia andreinii Dod.
Typhloreicheia damone Holdh.
Typhloreicheia ilvensis Holdth
Typhloreicheia maginii Magrini & Vanni
Typhloreicheia mingazzinii Magrini & Vanni

Fam. Igrobidi

Hygrobia tarda (Herbst)

Fam. Girinidi

Gyrinus paykulli Ochs

Fam. Ditiscidi

Agabus striolatus (Gyllenhal)
Bidessus pumilus (Aube')
Bidessus saucius (Desbrochers)
Deronectes fairmairei (Leprieur)
Dytiscus circumcinctus Ahrens
Graphoderus austriacus (Sturm)
Graphoderus bilineatus (De Geer)
Hydroglyphus signatellus (Klug)
Hydroporus gridellii Focarile
Hydroporus incognitus Sharp
Hygrotus decoratus (Gyllenhal)
Hyphydrus anatolicus Guignot
Metronectes aubei (Perris)
Rhantus suturellus (Harris)
Rhythrodytes sexguttatus (Aube')

Fam. Stafilinidi

Entomoculia apuana Pace
Entomoculia julii Poggi
Entomoculia maremmana Pace
Entomoculia pardii Pace
Entomoculia rosai Pace
Entomoculia toscanensis Coiffait
Lathrobium andreinii Schatz. & Koch
Lathrobium apenninum Baudi
Lathrobium assingi Bordoni
Lathrobium castellinii Bordoni
Lathrobium etruscum Piccioli
Lathrobium fovolum Stephens
Lathrobium lottii Holdhaus
Lathrobium straneoi Schatz. & Koch
Leptusa apennina Holdhaus
Leptusa ceresoleana zangherii Pace
Leptotyphlus giglionicus Coiffait
Leptotyphlus oglasensis Poggi
Leptotyphlus senensis Pace
Leptotyphlus tyrrhenicus Doderò
Leptotyphlus uccellinensis Pace
Octavius doriai Poggi
Scotonomus etruscus Saulcy
Stenus bordonii Puthz
Stenus chobauti Benick
Stenus europaeus Puthz
Stenus fornicatus Stephens
Stenus indifferens Puthz
Stenus intricatus zoufali Fleischer
Stenus languidus Erischson
Stenus latifrons Erischson
Stenus opticus Gravenhorst
Stenus vitalei Bernhauer
Trigonurus mellyi Mulsant
Vulda angusticollis Fauvel
Vulda holdhausi Bernhauer
Vulda italica Sharp
Vulda tenuipes fallaciosa Gridelli

Fam. Trogidi

Trox cribrum Gene'

Fam. Geotrupidi

Ceratophyrus rossii Jekel
Odonteus armiger (Scopoli)

Fam. Melolontidi

Hoplia dubia (Rossi)
Hoplia minuta Panzer
Rhizotrogus ciliatus vexilis Reitter
Rhizotrogus geneii Blanchard
Rhizotrogus grassii Mainardi
Rhizotrogus procerus Baudi
Rhizotrogus sassariensis Perris
Polyphylla fullo (L.)

Fam. Rutelidi
Mimelia junii gigliocola Machatschke

Fam. Dinastidi
Calicnemis latreillei Castelnau

Fam. Cetonidi
Eupotosia mirifica (Mulsant) [= *E. koenigi balcanica* Miksic]
Gnorimus variabilis (L.) [= *octopunctatus* (F.)]
Gnorimus nobilis (L.)
Osmoderma eremita (Scopoli)

Fam. Lucanidi
Lucanus cervus (L.)
Lucanus tetraodon Thunberg
Platycerus caraboides L.
Platycerus caprea Degeer
Sinodendron cylindricum L.

Fam. Eteroceridi
Augyles hispidulus (Kiesenwetter)
Augyles pruinus (Kiesenwetter)

Fam. Driopidi
Dryops vienensis (Heer) [= *D. italicus* Doderer]

Fam. Elmidi
Oulimnius tuberculatus (Müller)
Stenelmis caniculata (Gyllenhal)

Fam. Elateridi
Anostirus marginatus (Pic)
Athous binaghii Platia

Fam. Buprestidi
Agrilus ribesi Schaefer
Anthaxia corsica marenmana Tassi
Chalcophora detrita (Klug)
Meliboeus violaceus (Kiesenwetter)
Paracylindromorphus subuliformis (Mannerheim)

Fam. Meliridi
Danacea caprariae Liberti
Danacea poggii Liberti

Fam. Meloidi
Alosimus tyrrhenicus Bologna

Fam. Tenebrionidi
Asida gestroi capraiensis Gridelli
Asida gestroi gardinii Lo Cascio
Asida gestroi gestroi Leoni
Asida gestroi lanzai Leo
Asida gestroi tyrrhena Leoni
Asida longicollis Solier
Asida luigionii doriae Leoni

Colpotus strigosus oglasensis Gardini
Dichillus corsicus (Solier)
Iphthiminus italicus (Truqui)
Odocnemis ruffoi osellai Gardini
Stenosis angusticollis angusticollis (Reiche)

Fam. Cerambicidi

Acanthocinus xanthonereus (Mulsant e Rey)
Callimellum angulatum (Schrank)
Cerambyx cerdo L.
Ergates faber (L.)
Icosium tomentosum tomentosum (Lucas)
Musaria affinis nigrohirta (Müller)
Necydalis ulmi (Chevrolat)
Oxypleurus nodieri (Mulsant)
Parmena solieri lanzai Sama
Pogonocherus marcoi Sama
Prionus coriarius L.
Rosalia alpina (L.)
Saperda punctata (L.)

Fam. Crisomelidi

Chrysolina osellai (Daccordi & Ruffo)
Donacia bicolora bicolora Zschach
Donacia brevitarsis Thomson
Donacia cinerea (Herbst)
Donacia crassipes F.
Donacia dentata angustata Kunze
Donacia impressa Paykull
Donacia marginata Hoppe
Donacia polita Kunze
Donacia reticulata (Gyllenhal) [=appendiculata Ahrens]
Donacia simplex Fabricius
Donacia versicolorea (Brahm)
Donacia vulgaris Zschach
Oreina cacaliae magistretti (Schatzmayr)
Oreina elongata zangherii Daccordi & Ruffo
Oreina elongata zoiyai Daccordi & Ruffo
Oreina speciosissima solarii Daccordi & Ruffo
Plateumaris sericea (L.)
Timarcha apuana Daccordi & Ruffo

Fam. Brentidi

Amorphocephala coronata (Germar)

Fam. Apionidi

Pseudoprotapion ergenense (Becker)

Fam. Curculionidi

Acalles solarii Fiori
Amaurorhinus sardous gardinii Osella
Anthonomus rubripes Gyllenhal
Bagous alismatis (Marsham)
Bagous bagdatensis Pic [= wagneri Dieckmann]
Bagous limosus Gyllenhal
Bagous lutulentus (Gyllenhal)
Bagous nodulosus Gyllenhal

Bagous puncticollis Boheman
Bagous robustus H. Bristout
Bagous rufimanus Pe'ricart
Bagous subcarinatus Gyllenhal
Baris sellata (Boheman)
Ceutorhynchus scrobicollis Neresheimer & Wagner
Ceutorhynchus thlaspi Ch. Brisout
Derelomus chamaeropsis (Fabricius)
Ellescus scanicus (Paykull)
Heteromeira capriasae (F. Solari)
Leptolepurus meridionalis (Jacquelin du Val)
Lixus paraplecticus (L)
Microplontus binaghii (Colonnelli)
Otiiorhynchus tuscoinsularis Magnano
Pararaymondionymus andreinii Osella
Pselactus caoduroi Osella
Pseudomeira holdhausi (Solari & Solari)
Pseudomeira mancinii F. Solari
Pseudoprotapion ergenese (Becher)
Rabdorhynchus menetriesi Gyllenhal
Rhynchaenus quedenfeldti (Gerhardt)
Stephanocleonus tabidus (Olivier)
Stenopelmus rufinasus (Gyllenhal)
Stomodes puncticollis Lanzae F. Solari
Thamiocolus pubicollis (Gyllenhal)
Trachydemus rugosus (Lucas)
Trachyphloeus apuanus Solari & Solari
Troglorhynchus giustii Osella
Troglorhynchus latirostris (Bargagli)
Troglorhynchus laurae Solari & Solari
Troglorhynchus stolzi Holdhaus
Troglorhynchus taitii Abbazzi, Bartolozzi, Osella

ORTOTTERI

Fam. Tettigonidi
Saga pedo (Pallas)

Fam. Rafidoforidi
Capraiacris aegilion Baccetti
Capraiacris baccettii (Capra)
Chopardina schiavazzii caprai Lanza
Chopardina schiavazzii schiavazzii Capra
Dolichopoda geniculata etrusca Baccetti & Capra
Dolichopoda geniculata geniculata (A. Costa)
Dolichopoda laetitiae Menozzi

ODONATI

Fam. Calopterigidi
Calopteryx xanthostoma (Charp.)

Fam. Cenagrionidi
Chalcolestes viridis parvidens Artobolewski
Coenagrion caeruleum (Fonsc.)
Coenagrion mercuriale castellanii Roberts
Coenagrion pulchellum (Van der Linden)

Coenagrion scitulum (Rambur)
Ischnura pumilio (Charp.)
Ischnura genei (Rambur)
Sympecma fusca (Van der Linden)

Fam. Eschnidi
Boyeria irene (Fonsc.)
Brachytron pratense [= hafniense] (Mueller)
Hemianax ephippiger (Burm.)

Fam. Gonfidi
Lindenia tetraphylla (Van der Linden)
Onychogomphus uncatus (Charp.)

Fam. Cordulidi
Oxygastra curtisi (Dale)
Somatochlora meridionalis Nielsen

Fam. Cordulegasteridi
Cordulegaster bidentata bidentata Selys

Fam. Libellulidi
Sympetrum depressiusculum (Selys)
Sympetrum flaveolum (L.)
Trithemis annulata (Palisot de Beauvois)

DITTERI

Fam. Cheroplatidi
Keroplatus tipuloides Bosc

IMENOTTERI

Fam. Mutillidi
Smicromyrme ausonia etrusca Invrea

Fam. Scolidi
Scolia erythrocephala nigrescens Saussure & Sichel

Fam. Sfecidi
Bembicinus meridionalis (A. Costa)
Palmodes strigulosus (A. Costa)
Prosopigastra punctatissima Costa
Sphecius antennatus (Klug)

Fam. Formicidi
Aphaenogaster spinosa etrusca Baroni Urbani
Strongylognathus italicus Finzi

CICLOSTOMI E PESCI

CICLOSTOMI

Lampetra fluviatilis (Linnaeus, 1758)
Lampetra planeri (Bloch, 1784)
Petromyzon marinus Linnaeus, 1758

PESCI

Alosa fallax (Lace'pe'de, 1803)
Aphanius fasciatus Nardo, 1827
Barbus caninus Cuvier, 1829
Barbus meridionalis Risso, 1826
Barbus plebejus (Bonaparte, 1839)
Barbus tyberinus Bonaparte, 1839
Chondrostoma genei (Bonaparte, 1839)
Cottus gobio Linnaeus, 1756
Esox lucius Linnaeus, 1758
Gasterosteus aculeatus Linnaeus, 1758
Leuciscus lucumonis Bianco, 1982
Leuciscus souffia (Risso, 1826)
Padogobius nigricans (Canestrini, 1867)
Rutilus rubilio (Bonaparte, 1837)
Salapia fluviatilis (Asso, 1801)

ANFIBI

URODELI

Salamandra salamandra (Linnaeus, 1758)
Salamandrina terdigitata (Lace'pe'de, 1788)
Speleomantes ambrosii (Lanza, 1955)
Speleomantes italicus (Dunn, 1926)
Speleomantes strinatii (Aellen, 1958)
Triturus alpestris (Laurenti, 1768)
Triturus carnifex (Laurenti, 1768)

ANURI

Bombina pachypus (Bonaparte, 1839)
Bufo viridis Laurenti, 1768
Discoglossus sardus Tschudi, 1837
Hyla sarda (De Betta, 1853)
Rana italica Dubois, 1987
Rana temporaria Linnaeus, 1758

RETTILI

TESTUGGINI

Caretta caretta (Linnaeus, 1766)
Chelonia mydas (Linnaeus, 1758)
Dermodochelys coriacea (Linnaeus, 1766)
Emys orbicularis (Linnaeus, 1758)
Testudo hermanni (Gmelin, 1789)

SQUAMATI

SAURI

Phyllodactylus europaeus [= *Euleptes europaea*] Gene', 1839
Podarcis muralis (Laurenti, 1768)
Podarcis sicula (Rafinesque, 1810)

SERPENTI

Coronella austriaca Laurenti, 1768
Coronella girondica Daudin, 1803
Elaphe quatuorlineata (Lace'pe'de, 1789)
Natrix tessellata Laurenti, 1768

UCCELLI

Acrocephalus melanopogon
Acrocephalus paludicola
Alcedo atthis
Alectoris rufa
Anas querquedula
Anser anser
Anthus campestris
Aquila chrysaetos
Ardea purpurea
Ardeola ralloides
Aythya nyroca
Botaurus stellaris
Bubo bubo
Burhinus oedicephalus
Calandrella brachydactyla
Calonectris diomedea
Caprimulgus europaeus
Casmerodius albus
Certhia familiaris
Charadrius alexandrinus
Circaetus gallicus
Circus aeruginosus
Circus cyaneus
Circus pygargus
Columba livia
Columba oenas Clamator glandarius
Coracias garrulus
Coturnix coturnix
Egretta garzetta
Emberiza citrinella
Emberiza hortulana
Emberiza melanocephala
Emberiza schoeniclus
Falco biarmicus
Falco naumanni
Falco peregrinus
Falco tinnunculus
Himantopus himantopus
Ixobrychus minutus
Lanius collurio
Lanius minor
Lanius senator
Larus audouinii
Locustella luscinioides
Lullula arborea
Lymnocyptes minimus
Melanitta fusca
Melanocorypha calandra

Milvus migrans
Milvus milvus
Monticola saxatilis
Monticola solitarius
Numenius arquata
Numenius tenuirostris
Nycticorax nycticorax
Oenanthe hispanica
Oenanthe oenanthe
Otus scops
Panurus biarmicus
Pernis apivorus
Phalacrocorax aristotelis
Phoenicopterus roseus
Phoenicurus phoenicurus
Platalea leucorodia
Plegadis falcinellus
Pluvialis apricaria
Podiceps nigricollis
Puffinus puffinus
Pyrrhocorax graculus
Pyrrhocorax pyrrhocorax
Recurvirostra avosetta
Serinus citrinella
Sylvia conspicillata
Sylvia hortensis
Sylvia sarda
Sylvia undata
Tadorna tadorna
Tichodroma muraria
Tringa erythropus
Tringa totanus

MAMMIFERI

INSETTIVORI

Fam. Talpidi
Talpa caeca
Talpa europaea

Fam. Soricidi
Neomys anomalus
Neomys fodiens

CHIROTTERI

Fam. Rinolofidi
Rhinolophus euryale
Rhinolophus ferrumequinum
Rhinolophus hyposideros

Fam. Vespertilionidi
Barbastella barbastellus
Eptesicus serotinus
Hypsugo savii
Miniopterus schreibersii

Myotis bechsteinii
Myotis blythii
Myotis brandtii
Myotis capaccinii
Myotis daubentonii
Myotis emarginatus
Myotis myotis
Myotis mystacinus
Myotis nattereri
Nyctalus lasiopterus
Nyctalus leisleri
Nyctalus noctula
Pipistrellus kuhlii
Pipistrellus nathusii
Pipistrellus pipistrellus
Plecotus auritus
Plecotus austriacus

Fam. Molossidi
Tadarida teniotis

RODITORI

Fam. Arvicolidi
Microtus (Chionomys) nivalis
Microtus multiplex

Fam. Muridi
Micromys minutus

Fam. Gliridi
Eliomys quercinus
Muscardinus avellanarius

CARNIVORI

Fam. Canidi
Canis lupus

Fam. Mustelidi
Lutra lutra
Martes martes
Mustela putorius

Fam. Felidi
Felis silvestris

3 - Lista delle specie vegetali

Abies alba L.
Achillea ageratum L.
Aconitum lamarckii Reichenb.
Aconitum variegatum L.
Aconitum vulparia Reichenb. ssp. neapolitanum (Ten.) Minoz
Garmendia
Acorus calamus L.
Adonis microcarpa DC.

Aegylops ventricosa Tausch
Aeluropus littoralis (Gouan) Parl.
Aethionema saxatile (L.) R. Br.
Agrostemma githago L.
Agrostis canina L. ssp. monteluccii Selvi
Airopsis tenella (Cav.) Asch. et Graebn.
Alchemilla alpina L. subsp. alpina
Alchemilla cinerea Buser
Alchemilla connivens Buser
Alchemilla demissa Buser
Alchemilla fallax Buser
Alchemilla incisa Buser
Alchemilla saxatilis Buser subsp. saxatilis
Alchemilla vetteri Buser
Aldrovanda vesiculosa L.
Alisma parnassifolia L.
Alyssum bertolonii Desv. [sinon.: Alyssum argenteum All. var. bertolonii (Desv.) Fiori]
Alkanna lutea DC.
Alkanna tinctoria (L.) Tausch
Allium roseum var. insularis Del Prete e Garbari
Allium ericetorum Thore
Allium moschatum L.
Allium pendulinum Ten.
Allium sardoum Moris
Allium suaveolens Jacq.
Allium tenuiflorum Ten.
Althenia filiformis Petit
Ambrosia maritima L.
Amelanchier ovalis Medicus
Ammophila arenaria (L.) Link ssp. arundinacea Lindb. fil.
Anacamptis pyramidalis (L.) L.C.Rich.
Anagallis tenella (L.) L.
Anchusa cretica Miller
Androsace adfinis Biroli in Configliacchi e Brugnatelli
Androsace obtusifolia All.
Anemone apennina L.
Anemone coronaria L.
Anemone millefoliata Bertol.
Anemone trifolia L.
Arenaria multicaulis L.
Anemone narcissiflora L.
Anemone pavonina Lam.
Anthericum ramosum L.
Anthyllis barba-jovis L.
Anthyllis hermanniae L.
Aquilegia alpina L.
Aquilegia bertolonii Schott. (2n = 14)
Aquilegia vulgaris L.
Arctostaphylos uva-ursi (L.) Sprengel
Arenaria bertolonii Fiori in Fiori et Paoletti
Arenaria balearica L. (2n = 18)
Arisarum proboscideum (L.) Savi
Aristolochia rotunda L. ssp. insularis (Nardi et Arrig.) Gamis.
Armeria denticulata (Bertol.) DC. [sinon.: Statice denticulata Bertol.; Armeria denticulata (Bertol.) Fiori]
Armeria marginata (Levier) Bianchini

Armeria seticeps Reichenb.
Arnica montana L.
Artemisia absinthium L.
Artemisia coerulescens L. var. *palmata* (Lam.) Fiori
Artemisia cretacea (Fiori) Pignatti
Artemisia nitida Bertol.
Artemisia umbelliformis Lam.
Arthrocnemum macrostachyum (Moric.) Moris et Delponte
Arum pictum L. fil. (2n = 28)
Asarum europaeum L.
Asparagus acutifolius L.
Asparagus tenuifolius Lam.
Asphodelus aestivus L.
Asphodelus microcarpus Viv.
Asplenium balearicum Shivas
Asplenium cuneifolium Viv.
Asplenium adiantum-nigrum L. subsp. *corumnense* (Christ) Mart.
Asplenium billotii F.W.Schultz
Asplenium fissum Kit. ex Willd.
Asplenium hemionitis L.
Asplenium marinum L.
Asplenium ruta-muraria L.
Asplenium septentrionale (L.) Hoffm.
Asplenium trichomanes L. ssp. *quadrivalens* Meyer
Aster alpinus L.
Aster bellidiastrum (L.) Scop.
Aster novi-belgii L.
Aster tripolium L.
Astragalus muelleri Steud. et Hochst
Astragalus scorpioides Pourr. ex Willd.
Astragalus uncinatus Bertol. Del Prete e Garbari
Astragalus muelleri Steud. et Hochst.
Astrantia pauciflora Bertol.
Astrantia minor L.
Athamantha cortiana Ferrarini
Atriplex halimus L.
Atriplex laciniata L.
Atriplex rosea L.
Atropa belladonna L.
Avenula praetutiana (Parl.) Pign.
Baldellia ranunculoides (L.) Parl.
Bellevalia romana (L.) Reichenb.
Bellevalia webbiana Parl
Betula pendula Roth
Biarum tenuifolium Schott.
Biscutella apuana Raffaelli
Biscutella cichorifolia Loisel.
Biscutella mollis Loisel.
Biscutella pichiana Raffaelli ssp. *ilvensis* Raffaelli
Biscutella pichiana Raffaelli ssp. *pichiana* Raffaelli
Borago pygmaea (DC.) Chater et Greuter (2n = 32)
Botrychium lunaria (L.) Swartz
Botrychium matricariifolium (Retz) Koch
Botrychium multifidum (Gmelin) Rupr.
Brassica incana Ten.
Brassica insularis Moris

Brassica montana Pourr.
Brassica procumbens (Poir.) Schulz
Bryonia dioica L.
Buphthalmum flexile Bertol. [sinon.: *B. salicifolium* ssp. *flexile*
(Bertol.) Garbari (2n = 20)]
Butomus umbellatus L.
Buxus sempervirens L.
Caldesia parnassifolia (Bassi) Parl.
Callitriche palustris L.
Callitriche truncata Guss. subsp. *truncata*
Caltha palustris L.
Campanula cochlearifolia Lam.
Campanula medium L.
Campanula spicata L.
Cardamine graeca L.
Cardamine monteluccii Brillii-Catt. et Gubellini
Carduus cephalanthus Viv.
Carduus fasciculiflorus Viv.
Carduus sardous DC. Del Prete e Garbari
Carex elata All.
Carex davalliana Sm.
Carex depauperata Good.
Carex grioletii Roemer et Schult.
Carex liparocarpos Gaudin
Carex macrostachys Bertol.
Carex microcarpa Bertol. ex Moris (2n = ca. 60)
Carex ornithopoda Willd.
Carex pallescens L.
Carex panicea L.
Carex paniculata L.
Carex pseudocyperus L.
Carex stellulata Godd.
Carex vesicaria L.
Carlina acanthifolia All.
Carlina macrocephala Moris
Carum apuanum (Viv.) Grande (2n = 22) [sinon.: *Carum heldreichii* Boiss.]
Centaurea lunensis (Fiori) [sinon.: *Centaurea aplolepa* Moretti ssp. *lunensis* (Fiori) Dostal]
Centaurea aetaliae (Somm.) Be'g. [sinon.: *Centaurea aplolepa* Moretti ssp. *aetaliae* (Sommier) Dostal]
Centaurea ambigua Ten.
Centaurea aplolepa Moretti ssp. *cosana* (Fiori) Dostal
Centaurea aplolepa Moretti ssp. *maremmana* (Fiori) Dostal
Centaurea subciliata DC. [sinon.: *Centaurea aplolepa* Moretti ssp. *subciliata* DC.]
Centaurea arachnoidea Viv.
Centaurea carueliana Micheletti [sinon.: *C. aplolepa* Moretti ssp. *carueliana* (Michel.) Dostal]
Centaurea paniculata L. var. *carueliana* Michel.
Centaurea cyanus L.
Centaurea ilvensis (Sommier) [sinon.: *Centaurea dissecta* Ten. var. *ilvensis* Sommier]
Centaurea dissecta Ten. var. *intermedia* Fiori
Centaurea gymnocarpa Moris et De Not.
Centaurea litigiosa (Fiori)

Centaurea montis-borlae Soldano
Centaurea napifolia L.
Centaurea nigrescens Willd. ssp. ramosa Gugler
Centaurea rupestris L.
Centaurea sphaerocephala L.
Centaurea uniflora turra subsp. nervosa (Willd.) Bonnier et
Layens
Cerastium alpinum L. subsp. alpinum
Cerastium apuanum Parl.
Cerastium luridum Guss.
Cerastium scaranii Ten.
Cerathophyllum demersum L.
Cerinthe minor L.
Chamaerops humilis L.
Cheilanthes acrostica (Balb.) Tod.
Cheilanthes maranthae (L.) Domin
Cheilanthes pteridioides (Reich.) C. Christ
Cheilanthes tinaei Tod.
Chrysanthemum achilleae L.
Chrysopogon gryllus (L.) Trin.
Cirsium alpis-lunae Brilll Catt. et Gubell.
Cirsium bertolonii Spr. [sinon.: Cirsium spinosissimum (L.)
Scop. ssp. bertolonii (Sprengel) Werner (2n = 12)]
Cirsium monspessulanum (L.) Hill
Cirsium palustre (L.) Scop.
Cistus albidus L.
Cistus laurifolius L.
Cladium mariscus (L.) Pohl
Clematis alpina (L.) Miller
Cneorum tricoccon L.
Cnicus benedictus L.
Coeloglossum viride (L.) Hartm.
Colchicum alpinum Lam. et DC.
Colchicum autumnale L.
Consolida ambigua (L.) P.W. Ball et Heywood
Consolida regalis S.F. Gray
Convallaria majalis L.
Convolvulus betonicifolius Mill. EW
Convolvulus cneorum L.
Convolvulus pentapetaloides L.
Corallorhiza trifida Chatel.
Coris monspeliensis L.
Corrigiola litoralis L.
Corrigiola telephifolia Pourr.
Corydalis pumila (Host.) Reichenb
Cotinus coggygria Scop.
Cotoneaster nebrodensis (Guss.) C.Koch
Crepis bellidifolia Loisel.
Crepis bursifolia L.
Crepis insularis Moris et De Not.
Crepis lacera Ten.
Crepis suffruticosa (DC.) Lloyd
Crocus etruscus Parl.
Crocus minimus DC. Del Prete e Garbari
Crucianella maritima L.
Cucubalus baccifer L.
Crypsis schoenoides Lam.

Cryptogramma crispa (L.) R.Br.
Cuscuta cesatiana Bertol.
Cymbalaria aequitriloba (Viv.) Cheval. (2n= 56)
Cynoglossum apenninum L.
Cynomorium coccineum L.
Cynosurus elegans Desf.
Cytisus nigricans L.
Dactylorhiza incarnata (L.) Soo' subsp. incarnata
Dactylorhiza insularis (Sommier) Landwer
Dactylorhiza romana (Seb.) Soo'
Damasonium alisma Miller
Daphne alpina L.
Daphne cneorum L.
Daphne oleoides Schreb.
Daphne sericea Vahl
Delphinium staphysagria L.
Deschampsia media (Gouan) Roem. et Schult.
Dianthus longicaulis Ten. [sinon.: Dianthus sylvestris Wulf.
ssp. longicaulis (Ten.) Greuter et Burdet]
Dianthus sicutus C.Presl
Dianthus tripunctatus Sibth. et Sm.
Dictamnus albus L.
Digitalis feruginea L.
Digitalis lutea L. ssp. australis (Ten.) Arcang.
Digitalis purpurea L.
Diphasiastrum alpinum (L.) J.Holub
Doronicum columnae Ten.
Draba aizoides L. var. bertolonii Fiori
Dracunculus vulgaris Schott V.
Drosera intermedia Hayne
Drosera rotundifolia L. ssp. rotundifolia
Drosera rotundifolia L. ssp. corsica Maire
Dryas octopetala L.
Dryopteris affinis (Lowe) Fraser-Jenkins
Dryopteris tyrrhena Fraser-Jenkins et Reichstein
Dryopteris borreri Newm.
Dryopteris cartusiana (Vill.) Fuchs
Dryopteris dilatata (Hoffm.) A. Gray
Dryopteris expansa (K. Presl) Fraser-Jenk. et Jermy
Dryopteris oreades Fomin
Dryopteris pallida (Bory) Fomin
Dryopteris submontana (Fras.-Jenk. et Jermy) Fras.-Jenk.
Echium arenarium Guss.
Eleocharis acicularis (L.) R. et S.
Eleocharis caduca Schultes
Eleocharis geniculata (L.) Roem. et Schultz
Eleocharis multicaulis (Sm.) Desv.
Eleocharis palustris (L.) Roem. et Schult.
Eleocharis uniglumis (Link) Schult.
Elymus pycnanthus (Godron) Melderis
Empetrum hermaphroditum Hagerup
Epilobium alsinifolium Vill.
Epilobium anagallidifolium Lam.
Epilobium palustre L.
Epilobium roseum L.
Epilobium tetragonum L. subsp. lamyi (Schultz) Nyman
Epipactis helleborine (L.) Crantz ssp. latina V. Rossi et Klein

Epipactis palustris (L.) Crantz
Epipactis persica (Hauskn. ex Soo') Nannfeldt
Epipactis muelleri Godfery
Epipogium aphyllum Swartz
Equisetum hyemale L.
Erica carnea L.
Eriophorum angustifolium Honckeney
Eriophorum gracile Koch ex Roth
Eriophorum latifolium Hoppe
Erigeron gaudinii Brugger
Erodium acaule (L.) Becherer et Th.
Eryngium barrelieri Boiss.
Eryngium maritimum L.
Erysimum pseudorhaeticum Polatschek
Erythronium dens-canis L.
Euphorbia dendroides L.
Euphorbia flavicoma DC. ssp. *verrucosa* (Fiori) Pignatti
Euphorbia paralias L.
Euphorbia serrata L.
Euphorbia insularis Boiss. [sinon.: *Euphorbia hyberna* L.
ssp. *insularis* (Boiss.) Briq.]
Euphorbia nicaeensis All. ssp. *prostrata* (Fiori) Arrigoni
[sinon.: *Euphorbia segueriana* Neck. var. *prostrata* Fiori]
Euphorbia palustris L.
Euphorbia pinea L.
Euphorbia pubescens Vahl.
Euphrasia alpina Lam.
Euphrasia minima Jacq. ex DC.
Exaculum pusillum (Lam.) Caruel
Ferula glauca L.
Festuca apuanica Markgr.-Dann.
Festuca arundinacea Schreber subsp. *corsica* (Hack.) Kerguele'n
Festuca billyi Kerguele'n et Plonka
Festuca cinerea Vill.
Festuca cyrnea (St.-Yves et Litard.) Markgr.-Dann.
Festuca gamisansii Kerguele'n subsp. *aethaliae* Signorini et Foggi
Festuca paniculata Schinz et Thell.
Festuca puccinellii Parl.
Festuca riccerii Foggi et G. Rossi
Festuca robustifolia Markgr.-Dann.
Festuca trichophylla subsp. *asperifolia* (St.-Yves) Al Bermani.
Fimbristylis annua (All.) R. et S.
Fimbristylis squarrosa Vahl.
Fragaria moschata Duchesne
Frangula alnus Miller.
Fritillaria orientalis Adams
Fritillaria tenella M. Bieb.
Fumana scoparia Pomel
Fumaria petteri Reichenb.
Gagea busambarensis (Tineo) Parl.
Gagea lutea (L.) Ker-Gawl.
Galanthus nivalis L.
Galium caprarium Natali
Galium carmineum Beauv.
Galium centroniae Cariot
Galium minutulum Jordan
Galium obliquum Vill.

Galium paleoitalicum Ehrend. (2n = 20)
Galium palustre L.
Galium purpureum L. var. apuanum Fiori
Galium scabrum L.
Genista desoleana Valsecchi
Genista sagittalis L. [sinon.: Chamaespartium sagittale (L.)
Gibbs]
Genista salzmannii DC.
Genista tinctoria L. ssp. ovata (Waldst. et Kit.) Arcang.
Gentiana acaulis L.
Gentiana asclepiadea L.
Gentiana cruciata L.
Gentiana lutea L. Ra .
Gentiana pneumonanthe L.
Gentiana purpurea L.
Gentiana utriculosa L.
Gentiana verna L.
Geranium argenteum L.
Geranium pyrenaicum Burm.f.
Geum rivale L.
Gladiolus inarimensis Guss.
Gladiolus palustris L.
Globularia alypum L.
Globularia cordifolia L.
Globularia incanescens Viv. (2n = 16)
Globularia nudicaulis L.
Globularia punctata Lapeyr.
Glyceria fluitans (L.) R. Br.
Glyceria maxima (Hartman) Holmberg
Glycirrhiza glabra L.
Gnaphalium uliginosum L. var. prostratum Huet
Goodyera repens (L.) R.Br. CR
Gymnocarpium dryopteris (L.) Newman
Halimione portulacoides (L.) Aellen
Halocnemum strobilaceum (Pallas) Bieb..
Heleocharis acicularis (L.) R. et S.
Heleochloa schoenoides (L.) Host
Helianthemum oleandicum (L.) DC. subsp. alpestre (Jacq.)
Breistr.
Helichrysum litoreum Guss. [sinon.: H. pseudolitoreum (Fiori)
Brullo]
Helicrysum stoechas L.
Helleborus bocconeii Ten.
Helleborus niger L.
Heracleum pyrenaicum Lam. subsp. orsini (Guss.) Pedrotti et
Pignatti
Herniaria glabra L.
Hesperis laciniata All.
Hesperis matronalis L.
Hibiscus palustris L.
Hibiscus trionum L.
Hieracium brunelliforme Arv.-Touv.
Hieracium glanduliferum Hoppe subsp. glanduliferum
Hieracium rupiculum Fries
Hieracium virgaurea Coss.
Hieracium villosum L.
Himantoglossum hircinum (L.) Sprengel

Hippuris vulgaris L.
Holcus setiglumis Boiss. et Reuter
Horminium pyrenaicum L.
Hottonia palustris L.
Huperzia selago (L.) Bernh.
Hydrocharis morsus-ranae L.
Hydrocotyle ranunculoides L. fil..
Hymenocarpus circinnatus (L.) Savi
Hymenophyllum tunbridgense (L.) Sm.
Hyoseris baetica (Kuntze) Fontquer
Hypecoum procumbens L.
Hypericum coris L.
Hypericum helodes L.
Hypericum hircinum L. ssp. hircinum
Hypericum mutilum L.
Imperata cylindrica (L.) Raenschel
Inula crithmoides L.
Inula helenium L.
Isoetes duriei Bory
Isoetes histrix Bory
Isoetes velata A.Braun
Isolepis fluitans (L.) R.Br.
Isolepis setacea (L.) R.Br.
Isopyrum thalictroides L.
Jonopsidium savianum (Caruel) Ball ex Arcang.
Juniperus oxycedrus L.
Juniperus macrocarpa Sibth. et Sm.
Juniperus phoenicea subsp. turbinata L.
Juncus alpinus-articulatus Chaix
Juncus bulbosus L.
Juncus depauperatus Ten.
Juncus striatus Schousb.
Juncus trifidus L. subsp. trifidus
Juniperus nana Willd.
Knautia purpurea (Vill.) Borbas var. calabrica Szabo
Kosteletzkya pentacarpos (L.) Ledeb.
Kundmannia sicula (L.) DC.
Lactuca perennis L.
Lathraea clandestina L.
Lathraea squamaria L.
Laurentia gasparrinii (Tineo) Strobl
Laurus nobilis L.
Lavandula angustifolia Miller
Lavandula latifolia (L. fil.) Medicus
Lavatera maritima Gouan subsp. maritima LR
Lavatera punctata All.
Leontodon anomalus Ball [sinon.: L. tenuiflorus (Gaudin)
Reichenb. spp. anomalus (Ball)]
Leontodon pyrenaicus Gouan subsp. helveticus (Merat) Finch &
P.D.Sell
Leucanthemopsis alpina (L.) Heywood
Leucanthemum atratum (Jacq.) DC. subsp. ceratophylloides (All.
) Horvatic
Leucanthemum pachyphyllum Marchi et Illum. [sinon.:
Chrysanthemum leucanthemum L. var. crassifolium Fiori (2n =
90)]
Leucojum aestivum L.

Leucojum vernum L.
Lilium bulbiferum L.
Lilium calcedonicum L.
Lilium croceum Chaix
Lilium martagon L.
Limodorum trabutianum Batt.
Limonium bellidifolium (Gouan) Dumort.
Limonium contortirameum (Mabille) Arrig. et Diana. (2n = 27)
Limonium doriae (Sommier) Pignatti
Limonium etruscum Arrigoni et Rizzotto
Limonium gorgonae Pignatti [sinon.: Limonium savianum
Pignatti]
Limonium ilvae Pignatti
Limonium multifforme Pignatti
Limonium narbonense (Miller) Erben
Limonium planasiae Pignatti
Limonium sommierianum (Fiori) Arrigoni [sinon.: Limonium
dianium
Pign.]
Limosella aquatica L.
Linaria alpina (L.) Miller
Linaria capraria Moris et De Not.
Linaria chalepensis (L.) Mill.
Linaria repens (L.) Mill.
Linaria cossonii Barr. [sinon.: Linaria cossonii Barr. var.
brevipes Lit. et Maire]
Linaria purpurea (L.) Miller
Linum alpinum Jacq. ssp. gracilius (Bertol.) Pignatti
Liparis loeselii (L.) Rich.
Listera cordata (L.) R.Br.
Listera ovata (L.) R. Br. ex Ait.
Lomelosia graminifolia (L.) Greuter & Burdet
Lonicera nigra L.
Lonicera periclymenum L.
Loranthus europaeus Jacq.
Ludwigia palustris (L.) Elliot
Lunaria rediviva L.
Lupinus graecus Boiss. et Spruner
Lupinus micranthus Guss.
Luzula sudetica (Willd.) DC.
Luzula spicata (L.) DC. subsp. mutabilis Chrtek et Krisa
Luzula lutea (All.) DC.
Luzula alpino-pilosa (Chaix) Breistr. subsp. alpino-pilosa
Luzula luzulina (Vill.) Dalla Torre et Sarnth.
Lychnis alpina L.
Lychnis flos-jovis (L.) Desr.
Lycopodium clavatum L.
Lysimachia punctata L.
Malope malacoides L.
Malus dasycphylla Borkh.
Malus florentina (Zucc.) Schneider
Malva cretica L'Her.
Marsilea quadrifolia L.
Matthiola fruticulosa (L.) Maire
Matthiola incana (L.) R. Br.
Matthiola sinuata (L.) R. Br.
Matthiola tricuspidata (L.) R. Br.

Medicago arborea L.
Medicago marina L.
Medicago muricata All.
Medicago prostrata Jacq.
Medicago secundiflora Durieu
Medicago soleirolii Duby
Melampyrum italicum Soo
Melilotus infesta Guss. DD.
Melissa romana Miller
Menyanthes trifoliata L.
Mentha insularis Requieren.
Mentha requienii Benth. [sinon.: *Mentha requienii* Benth. ssp. *bistaminata* Mannocci e Falconcini (2n = 18)]
Mercurialis annua L. subsp. *ambigua* (L.f.) Arcang.
Mesembryanthemum crystallinum L.
Mespilus germanica L. var. *sylvestris* Gouan
Minuartia capillacea (All.) Graebn.
Minuartia laricifolia (L.) Schinz et Thell. var. *ophiolitica* Pignatti
Minuartia mediterranea (Ledeb.) K. Maly
Moltkia suffruticosa (L.) Brand
Myosotis alpestris F.W.Schmid
Myosotis discolor Pers.
Myricaria germanica (L.) Desf.
Myriophyllum alterniflorum DC.
Myriophyllum spicatum L.
Myriophyllum verticillatum L.
Murbeckiella zanonii (Ball.) Rothm.
Najas marina L.
Najas minor All.
Narcissus poeticus L.
Narcissus radiifolius Salisb.
Narcissus serotinus L..
Narcissus tazetta L.
Nerium oleander L.
Nigritella nigra (L.) Reichenb.
Nuphar luteum (L.) Sibth. et Sm.
Nymphaea alba L.
Nymphoides peltata (Gmel.) O. Kuntze
Oenanthe aquatica Lam.
Oenanthe fistulosa L.
Oenanthe globulosa L.
Oenanthe lachenalii Gmel.
Omalotheca supina (L.) DC.
Ononis masquillieri Bertol.
Ononis viscosa L.
Onosma echioides L.
Ophioglossum azoricum C. Presl
Ophioglossum lusitanicum L.
Ophioglossum vulgatum L.
Ophrys ciliata Biv.
Ophrys exaltata Ten. ssp. *tyrrhena* (Golz et Reinh.) Del Prete
Ophrys fuciflora (F.Schmidt) Moench.
Ophrys holoserica (Burm. f.) Greuter subsp. *parvimaculata* (O. et E. Danesch) O. et E. Danesch
Ophrys insectifera L.

Ophrys lunulata Parl.
Ophrys speculum Link
Opopanax chironium (L.) Koch
Orchis laxiflora Lam.
Orchis militaris L.
Orchis pallens L.
Orchis palustris Jacq.
Orchis papilionacea L. subsp. papilionacea
Orchis pauciflora Ten.
Orchis provincialis var. capraria Del Prete e Garbari
Orchis sulphurea Link
Ornithogalum comosum L.
Ornithogalum orthophyllum Ten.
Osmunda regalis L.
Otanthus maritimus (L.) Hoffmanns. et Link
Paeonia mascula (L.) Miller
Paeonia officinalis L. ssp. villosa (Huth) Cull. et Heywood
Pancratium illyricum L. (2n = 22)
Pancratium maritimum L.
Paradisea liliastrum (L.) Bertol.
Parapholis pycnantha (Hackel) C.E. Hubbard
Parietaria lusitanica L.
Paris quadrifolia L.
Parnassia palustris L.
Pedicularis adscendens Schleicher ex Gaudin in Murith
Pedicularis verticillata L.
Pedicularis cenisia Gaudin
Petrohragia nanteulii (Burnat) P.W.Ball et Heywood
Petroselinum segetum (L.) Koch
Periploca graeca L.
Peucedanum ostruthium (L.) Koch
Phegopteris polypodioides Fe'e
Phyladephus coronarius L.
Phyllitis sagittata (DC.) Guinea et Heywood
Phyteuma ovatum Honck. ssp. pseudospicatum Pignatti
Picea abies (L.) Karsten.
Pinguicola leptoceras Reichenb. [sinon.: Pinguicola longifolia
Ram. ex DC. ssp. reichenbachiana (Schindl.) Casper.]
Pinguicola vulgaris L.
Pinus laricio Poir.
Plantago alpina L.
Plantago cornuti Gouan
Plantago lagopus L.
Plantago maritima L.
Platanthera chlorantha (Custer) Rchb.
Podospermum canum C.A. Meyer
Polygala carueliana (A. W. Benn.) Caruel in Parl. [sinon.:
Polygala vulgaris var. carueliana A.W. Benn.]
Polygala chamaebuxus L.
Polygala flavescens DC.
Polygala nicaeensis ssp. mediterranea Chodat var. italiana
Chodat
Polygonatum latifolium (Jacq.) Desi.
Polygonatum odoratum (Mill.) Druce
Polygonatum officinale All.
Polygonum alpinum All.
Polygonum maritimum L.

Polygonum robertii Loisel.
Polygonum romanum Jacq.
Potamogeton densus L.
Potamogeton lucens L.
Potamogeton nodosus Poiret
Potamogeton perfoliatus L.
Potamogeton polygonifolius Pourret
Potentilla crantzii (Crantz) G.Beck ex Fritsch
Potentilla aurea L. subsp. *aurea*
Potentilla caulescens L.
Potentilla inclinata Vill.
Primula apennina Widm. [sinon.: *P. hirsuta* var. *apenninina* (Widm.)]
Primula auricula L.
Primula veris L.
Pseudolysimachion barrelieri (Schott ex R. et S.) Holub
Pseudorlaya pumila (L.) Grande
Pteris cretica L.
Ptilostemon casabonae (L.) Greuter
Pulmonaria saccharata Miller
Pulmonaria vallarsae A. Kern.
Pulsatilla alpina (L.) Delarbre.
Pulsatilla vulgaris Miller
Pycnocomon rutifolium (Vahl) Hoffmanss. et Link [sinon.: *Scabiosa rutifolia* Vahl]
Pyrola rotundifolia L.
Quercus crenata Lam.
Quercus frainetto Ten.
Quercus robur L.
Radiola linoides Roth
Ranunculus acris L.
Ranunculus apenninus Chiov.
Ranunculus baudotii Godron
Ranunculus bullatus L.
Ranunculus garganicus Ten.
Ranunculus lingua L.
Ranunculus millefoliatus Vahl
Ranunculus ophioglossifolius Vill.
Ranunculus pollinensis (Terracc.) Chiovenda [sinon.: *R. montanus* b. *pollinensis* N. Terracc.]
Ranunculus platanifolius L.
Rhamnus glaucophylla Sommier [sinon.: *Oreoherzogia glaucophylla* (Sommier) Vent; *Rhamnus alpina* ssp. *glaucophyllus* (Sommier) Tutin; *Rhamnus alpina* var. *glaucophylla* (Sommier) Paoletti in Fiori e Paol.]
Rhamnus pumila Turra subsp. *pumila*
Rhododendron ferrugineum L.
Ribes multiflorum Kit.
Rhinanthus apuanum Soldano
Robertia taraxacoides (Loisel.) DC.
Romulea columnae Seb. & Mauri subsp. *rollii* (Parl.) Marais
Romulea requienii Parl.
Romulea insularis Sommier Del Prete e Garbari
Rosa glutinosa Sibth. & Sm.
Rosa pimpinellifolia L.
Rosa seraphini Viv.

Ruscus hypoglossum
Rynchospora alba (L.) Vahl
Rynchospora fusca (L.) Aiton
Sagittaria sagittifolia L.
Salix apennina Skvortsov
Salix crataegifolia Bertol. [sinon.: S. glabra Scop. var. crataegifolia (Bertol.) Anderson in DC.; S. glabra ssp. crataegifolia (Bertol.) Arcang.; S. phylicifolia L. var. crataegifolia (Bertol.) Fiori in Fiori e Paol.]
Salix herbacea L. subsp. herbacea
Salvia nemorosa L.
Salvia pratensis L.
Salvia virgata Jacq.
Salvinia natans (L.) All.
Santolina etrusca (Lacaita) Marchi et D'Amato
Santolina leucantha Bertol. [sinon.: S. pinnata Viv.; Santolina chamaecyparissus var. pinnata (Viv.) Fiori in Fiori e Paoletti; Achillea pinnata (Viv.) Cesati in Cesati et al.]
Saponaria ocyroides L.
Sarcocornia fruticosa (L.)
Sarcocornia perennis (Miller) Scott
Saussurea discolor (Willd.) DC.
Saxifraga callosa Sm.
Saxifraga etrusca Pignatti
Saxifraga exarata Vill. ssp. pseudoexarata (Br. Bl.) D.A. Webb
Saxifraga granulata L. var. brevicaulis Sommier
Saxifraga latina (Terracc.) Hayek
Scabiosa argentea L.
Scabiosa cretica L.
Scabiosa lucida Vill.
Scabiosa uniseta Savi
Scleranthus perennis L.
Schoenoplectus triqueter (L.) Palla
Scilla bifolia L.
Scirpus fluitans L.
Scirpus lacustris L.
Scirpus supinus L.
Scirpus tabernaemontani C.C. Gmelin
Scorpiurus vermiculatus (Waldst. & Kit.) Desv.
Scorzonera aristata Ramond ex DC.
Scorzonera rosea Waldst. et Kit.
Scrophularia trifoliata L..
Scrophularia vernalis L.
Scutellaria galericulata L.
Sedum alpestre L.
Sedum anacampseros L.
Sedum atratum L. subsp. atratum
Sedum caespitosum (Cav.) DC.
Sedum hirsutum All. subsp. hirsutum
Sempervivum arachnoideum L.
Senecio calvescens Moris et De Not.
Senecio cineraria DC.
Senecio incanus L. ssp. incanus
Senecio apuanus (Fiori) [sinon.: S. nemorensis L. var. apuanus Fiori (2n = 20)]
Serapias cordigera L.
Serapias vomeracea (Burm.) Briq.

Serapias neglecta De Not.
Sesleria apennina Ujhelyi
Sesleria italica Pamp.
Silene acaulis (L.) Jacq. subsp. bryoides
Silene canescens Ten.
Silene capraria Sommier
Silene catholica (L.) Ait.
Silene conica L.
Silene cretica L.
Silene graminea Vis.
Silene lanuginosa Bertol. [sinon.: Silene auriculata ssp.
lanuginosa (Bertol.) Arcang.]
Silene linicola Gmelin
Silene nicaeensis All.
Silene paradoxa L.
Silene pendula L.
Silene sedoides Poir.
Silene tyrrhenia Jeanmonod et Bocquet
Silene vallesia L. subsp. graminea (Vis. ex Reichenb.)
Nyman
Simethis planifolia (L.) Gren.
Soldanella alpina L.
Soldanella minima Hoppe subsp. minima
Soleirolia soleirolii (Requien) Dandy (2n = 20)
Solenopsis laurentia (L.) C.Presl
Solidago litoralis Savi
Sorbus chamaemespilus (L.) Crantz
Sparganium minimum Wallr.
Spergularia salina J. et C. Presl
Spergularia segetalis (L.) G.Don
Spiranthes aestivalis (Lam.) L.C. Rich.
Spirodela polyrrhiza (L.) Schleid.
Stachys corsica Pers.
Stachys glutinosa L.
Stachys maritima Gouan
Stachys marrubifolia Viv.
Stachys palustris L.
Stachys recta L. ssp. serpentini (Fiori) Arrigoni [sinon.:
Stachys fragilis Vis. f. serpentini Fiori]
Stachys recta var. psammophila Fiori
Staphylea pinnata L.
Stellaria aquatica (L.) Scop.
Stellaria graminea L.
Sternbergia colchiciflora Waldst. et Kit.
Sternbergia lutea (L.) Ker-Gawl.
Stipa eriocaulis Borba's
Stipa etrusca Moraldo
Stipa juncea L..
Stipa tirsia Steven
Suaeda maritima (L.) Dumort.
Suaeda vera Gmelin
Succowia balearica (L.) Medicus.
Swertia perennis L.
Tanacetum vulgare L.
Taraxacum aemilianum Foggi et Ricceri
Taxus baccata L.
Teucrium marum L.

Thalictrum morisonii Gmel. ssp. *mediterraneum* (Jord.) Ball
Thelypteris palustris Schott
Thesium alpinum L.
Thesium sommierii Hendrych
Thlaspi alpestre L. subsp. *alpestre*
Thymelea hirsuta (L.) Endl.
Thymus acicularis Waldst. et Kit. var. *ophioliticus*
Lacaita [sinon.: *Thymus striatus* Vahl ssp. *ophioliticus*
(Lac.) Ronniger in Lac.; *Thymus striatus* Vahl var. *ophioliticus*
Fiori (2n = 26)]
Thymus pannonicus L. (ined.)
Thymus rudis Kerner
Thymus vulgaris L.
Tilia cordata Miller
Tozzia alpina L. subsp. *alpina*
Trapa natans L.
Tragopogon hybridus L.
Trichomanes speciosum Willd.
Trichophorum alpinum (L.) Pers
Trifolium alpinum L.
Trifolium badium Schreber
Triglochin barrelieri Loisel.
Triglochin palustre L.
Trinia dalechampii (Ten.) Janchen
Trisetaria bournufii (Req. ex Parl.) Banfi et Soldano
Trisetum corsicum Rouy
Trollius europaeus L.
Tuberaria lignosa (Sweet) Samp.
Tulipa australis Link
Tulipa praecox Ten.
Tulipa sylvestris L.
Typha minima Funck
Urginea maritima (L.) Baker
Urtica atrovirens Requien ex Loisel. (2n = 26)
Urtica membranacea Poir.
Utricularia australis R. Br.
Utricularia minor L.
Utricularia vulgaris L.
Vaccaria hispanica (Mill.) Rauschert subsp. *hispanica*
Vaccinium oxycoccus L. [sinon.: *Oxycoccus oxycoccus* (L.)
Adolphi]
Vaccinium vitis-idaea L.
Valeriana officinalis L.
Valeriana tuberosa L.
Valeriana saxatilis L.
Vallisneria spiralis L.
Velezia rigida L.
Ventenata dubia (Leers) Coss.
Verbascum conocarpum Moris.
Veronica alpina L.
Veronica aphylla L. var. *longistyla* (Ball) Fiori
Veronica fruticans Jacq. subsp. *fruticans*
Vicia sparsiflora Ten.
Vinca minor L.
Viola calcarata L. ssp. *cavillieri* (W. Beck.) Merxm. et Lippert
Viola corsica Nym. ssp. *ilvensis* (W. Becker) Merxm
Viola etrusca Erben

Viola eugeniae Parl.
Viscum album L.
Vitex agnus-castus L.
Vitis sylvestris C.C. Gmelin
Vulpia alopecuros (Schosb.) Dumort.
Woodsia alpina (Bolton) S.F. Gray
Zannichellia palustris L.

ALLEGATO B

SPECIE ANIMALI PROTETTE AI SENSI DELLA PRESENTE LEGGE

INVERTEBRATI

MOLLUSCHI

Chondrina oligodonta
Melanopsis dufouri
Tacheocampylaea tacheoides

INSETTI

Lepidotteri

Brithys crini [=pancratii]
Charaxes jasius
Coenonympha corinna
Coenonympha dorus aquilonia
Coenonympha elbana
Erebia gorge erynis
Euchloe bellezina tagis calvensis
Euplagia [=Callimorpha] quadripunctaria
Maculinea alcon rebeli

Coleotteri

Acanthocinus xanthonereus
Agabus striolatus
Agrilus ribesii
Amorphocephala coronata
Asida gestroi ssp. pl.
Bagous sp.pl.
Bidessus saucius
Calchophora detrita
Campalita [=Calosoma] algirica
Carabus (Macrothorax) morbillosus
Carabus chlathratus antonellii
Ceratophyus rossii
Donacia sp.pl.
Duvalius sp. pl.
Eupotosia mirifica [=koenigi balcanica]
Gnorimus variabilis [=octopunctatus]
Hoplia dubia
Hoplia minuta
Hydroglyphus signatellus
Hypotyphlus bastianinii
Lucanus cervus
Lucanus tetraodon

Metronectes aubei
Nebria orsinii apuana
Necydalis ulmi
Odonteus armiger
Oxypleurus nodieri
Paracylindromorphus subuliformis
Pogonocherus marcoi
Polyphylla fullo
Prionus coriarius
Stomis roccai mancinii
Timarcha apuana
Trechus solarii
Troglorynchus sp.pl.
Typhloreicheia andreinii
Typhloreicheia damone
Typhloreicheia ilvensis
Typhloreicheia maginii
Typhloreicheia mingazzinii

Ortotteri

Dolichopoda sp.pl.

Odonati

Brachytron pratense [=hafniense]
Calopteryx xanthostoma
Coenagrion pulchellum
Sympetrum flaveolum
Trithemis annulata

Ditteri

Keroplatus tipuloides

Crostacei

Palaemonetes antennarius
Potamon fluviatile

VERTEBRATI

CICLOSTOMI

Lampetra fluviatilis (Lampreda di fiume)
Lampetra planeri (Lampreda comune)
Petromyzon marinus (Lampreda di mare)

PESCI

Aphanius fasciatus (Nono)
Cottus gobio (Scazzone)
Gasterosteus aculeatus (Spinarello)

Liphophrys fluviatilis (Cagnetta)
Padogobius nigricans (Ghiozzo di ruscello)

ANFIBI

Bombina pachypus (Ululone dal ventre giallo appenninico)
Bufo bufo (Rospo comune)
Hyla intermedia (Raganella comune)
Rana temporaria (Rana temporaria)
Salamandra salamandra (Salamandra pezzata)
Salamandrina terdigitata (Salamandrina dagli occhiali)
Speleomantes italicus (Geotritone italiano)
Triturus alpestris apuanus (Tritone alpestre delle Apuane)
Triturus vulgaris meridionalis (Tritone comune)

RETTILI

Anguis fragilis (Orbettino)
Chalcides chalcides (Luscengola, fienarola)
Coronella girondica (Colubro del Riccioli)
Dermochelys coriacea (Tartaruga liuto)
Hemidactylus turcicus (Geco verrucoso)
Lacerta bilineata (Ramarro)
Natrix natrix (Biscia dal collare)
Tarentola mauritanica (Tarantola muraiola)

MAMMIFERI

Insettivori

Crocidura leucodon (Crocidura ventre bianco)
Crocidura suaveolens (Crocidura minore)
Neomys anomalus (Toporagno d'acqua di Miller)
Neomys fodiens (Toporagno d'acqua)
Suncus etruscus (Mustiolo)
Talpa caeca (Talpa cieca)

Roditori

Arvicola terrestris (Arvicola terrestre)
Micromys minutus (Topolino delle Risaie)
Microtus multiplex (Arvicola di Fatio)
Microtus nivalis (Arvicola delle nevi)

ALLEGATO B1

SPECIE ANIMALI ASSOGGETTATE A LIMITAZIONI NEL PRELIEVO

Helix sp.pl. (Chiocciola)	divieto di raccolta dal 15-8 al 15-10
Eobania vermiculata (Chiocciola marinella)	divieto di raccolta dal 15-8 al 15-10
Rana esculenta complex (Rana esculenta, rana verde)	limite minimo cm. 6 dalla punta del muso all'estremità posteriore del tronco, zampe escluse, in quantità di 1 kg pro capite al giorno. Divieto di raccolta dall'1-4 al 30-6.

ALLEGATO C

SPECIE VEGETALI PROTETTE AI SENSI DELLA PRESENTE LEGGE

Aconitum variegatum (Aconito screziato)
Agrostemma githago (Gittaione comune)
Anagallis tenella (Centocchio di palude)
Anemone pavonina (Anemone occhio di pavone)
Aquilegia sp.pl. (Aquilegia)
Aster alpinus (Astro alpino)
Campanula medium (Campanula media)
Campanula spicata (Campanula spigata)
Centaurea sp.pl. (Fiordaliso)
Chamaerops humilis (Palma nana)
Cistus laurifolius (Cisto maggiore)
Consolida regalis (Speronella consolida)
Convallaria majalis (Mughetto)
Crocus etruscus (Zafferano di Toscana)
Daphne cneorum (Dafne odorosa)
Delphinium sp.pl. (Speronella)
Dianthus sicularis (Garofano siculo)
Dianthus tripunctatus (Garofano tripuntato)
Dracunculus vulgaris (Erba serpona)
Drosera sp.pl. (Drosera, Rosolida)
Eriophorum sp.pl. (Pennacchi)
Erythronium dens-canis (Dente di cane)
Gentiana nivalis (Genziana nivale)
Gentiana pneumonanthe (Genziana mettimborsa)
Gentiana utriculosa (Genziana alata)
Geranium argenteum (Geranio argenteo)
Geum rivale (Geo dei rivi)
Gladiolus palustris (Gladiolo reticolato)
Globularia incanescens (Globularia delle Apuane)
Hibiscus palustris (Ibisco rosa)
Hibiscus trionum (Ibisco vescicoso)
Leucojum sp.pl. (Campanella)
Lilium bulbiferum ssp. croceum (Giglio di S.Giovanni)
Lilium martagon (Giglio martagone)
Loranthus europaeus (Vischio quercino)
Nuphar luteum (Ninfea gialla)
Nymphaea alba (Ninfea comune)
Osmunda regalis (Felce florida)
Paeonia sp.pl. (Peonia selvatica)
Pancratium maritimum (Giglio marino comune)
Paradisea liliastrum (Giglio di monte, Paradisia)
Pinguicula sp.pl. (Pinguicola)
Pteris cretica (Pteride di Creta)
Pulsatilla sp.pl. (Pulsatilla)
Rhododendron ferrugineum (Rododendro rosso)
Saxifraga sp.pl. (Sassifraga)
Soldanella sp.pl. (Soldanella)
Solidago virgaurea ssp. litoralis (Verga d'oro delle sabbie)
Sphagnum sp.pl. (Sfagno)
Swertia perennis (Genzianella stellata)
Tozzia alpina (Tozzia)
Trollius europaeus (Botton d'oro)
Tulipa sp.pl. (Tulipano)
Viola corsica ssp. ilvensis (Viola dell'Elba)
Viola etrusca (Viola etrusca)
Viola eugeniae (Viola di Eugenia)

Viscum album (Vischio comune)

ALLEGATO C1

SPECIE VEGETALI ASSOGGETTATE A LIMITAZIONI NELLA RACCOLTA

(steli-fronde per persona al giorno)

Asparagus acutifolius	(Asparago pungente)	30 steli
Asparagus tenuifolius	(Asparago selvatico)	30 steli
Dianthus sp.pl.	(Garofano)	10 steli (escluse specie allegato C)
Galanthus nivalis	(Bucaneve)	10 steli
Ilex aquifolium	(Agrifoglio)	10 fronde
Primula sp.pl.	(Primula)	10 steli (escluse specie allegato C)
Narcissus sp.pl.	(Narciso, Giunchiglia)	10 steli
Ruscus aculeatus	(Ruscolo pungitopo)	10 fronde
Ruscus hypoglossum	(Ruscolo maggiore)	10 fronde

ALLEGATO D - SITI DI IMPORTANZA REGIONALE

pSIC = Sito classificabile di Importanza Comunitaria;

ZPS = Zona di Protezione Speciale;

SIR = Sito di Interesse Regionale;

SIN = Sito di Interesse Nazionale

NUM. ORD.	CATEG BIO	DENOMINAZIONE
	ITALY	

1	pSIC	Valle del torrente Gordana
2	pSIC	M. Orsaro
3	pSIC	M. Matto - M. Malpasso
4	pSIC	M. Acuto - Groppi di Camporaghera
5	pSIC	M. La Nuda - M. Tondo
6	pSIC	Monte Sagro
7	pSIC	Monte Castagnolo
8	pSIC	Monte Borla - Rocca di Tenerano
9	pSIC	M. Sillano - Passo Romecchio

10 pSIC M. Castellino - Le Forbici
11 pSIC Parco dell'Orecchiella - Pania di Corfino -
Lamarossa
12 ZPS Pania di Corfino (Denominazione precedente: "ZPS
Pania di Corfino")
13 pSIC M. Romecchio - M. Rondinaio - Poggione
14 pSIC M. Prato Fiorito - M. Coronato - Valle dello Scesta
15 pSIC Orrido di Botri
15B ZPS Orrido di Botri (Denom. preced.: "ZPS Orrido di
Botri")
16 pSIC Valli glaciali di Orto di Donna e Solco d'Equi
17 pSIC M. Sumbra
18 pSIC Valle del Serra - Monte Altissimo
19 pSIC Valle del Giardino
20 pSIC M. Croce - M. Matanna
21 pSIC M. Tambura - M. Sella
22 pSIC M. Corchia - Le Panie
23 ZPS Praterie primarie e secondarie delle Apuane (Denom.
preced.: "Praterie primarie e secondarie delle
Apuane (proposta di ZPS)")
24 pSIC Macchia lucchese
24B ZPS Macchia lucchese (Denom. preced.: "ZPS Macchia
lucchese")
25 pSIC Lago e Padule di Massaciuccoli (Denom. preced.:
"Lago di Massaciuccoli")
25B ZPS Lago e Padule di Massaciuccoli (Denom. preced.: "ZPS
Lago di Massaciuccoli")
26 pSIC Lago di Sibolla
27 pSIC Monte Pisano
28 pSIC Alta Valle del Sestaione
29 ZPS Campolino (Denom. preced.: "ZPS Campolino")
30 ZPS Abetone (Denom. preced.: "ZPS Abetone")
31 ZPS Pian degli Ontani (Denom. preced.: "ZPS Pian degli
Ontani")
32 pSIC Libro Aperto - Cima Tauffi
33 pSIC M. Spigolino - M. Gennaio
34 pSIC Padule di Fucecchio
35 pSIC Passo della Raticosa, Sassi di San Zanobi e della
Mantesca
36 pSIC Sasso di Castro e Monte Beni
37 pSIC Conca di Firenzuola
38 pSIC Giogo - Colla di Casaglia
39 pSIC Muraglione - Acqua Cheta
40 pSIC La Calvana
41 pSIC Monte Ferrato e M. Iavello
42 pSIC Monte Morello
43 pSIC Poggio Ripaghera - Santa Brigida
44 pSIC Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone
45 pSIC Stagni della Piana Fiorentina
46 pSIC Vallombrosa e Bosco di S. Antonio
47 pSIC Padule di Suese e Biscottino
48 pSIC Isola di Gorgona
48B ZPS Isola di Gorgona (Denom. preced.: "ZPS Isola di
Gorgona")
49 ZPS Tombolo di Cecina (Denom. preced.: "ZPS Tomboli di
Cecina")
50 pSIC Padule di Bolgheri

50B ZPS Padule di Bolgheri (Denom. preced.: "ZPS Padule di Bolgheri")

51 pSIC Boschi di Bolgheri, Bibbona e Castiglioncello

52 pSIC Isola di Capraia

53 ZPS Isola di Capraia (Denom. preced.: "ZPS Isola di Capraia")

54 pSIC Monte Calvi di Campiglia

55 pSIC Promontorio di Piombino e Monte Massoncello

56 pSIC Padule Orti-Bottagone

57 pSIC Isole di Cerboli e Palmaiola

57B ZPS Isole di Cerboli e Palmaiola (Denom. preced.: "ZPS Isole di Cerboli e Palmaiola")

58 pSIC Monte Capanne e promontorio dell'Enfola

59 pSIC Isola di Pianosa

59B ZPS Isola di Pianosa (Denom. preced.: "ZPS Isola di Pianosa")

60 pSIC Isola di Montecristo

60B ZPS Isola di Montecristo (Denom. preced.: "ZPS Isola di Montecristo")

61 pSIC Dune litoranee di Torre del Lago

61B ZPS Dune litoranee di Torre del Lago (Denom. preced.: "ZPS Dune litoranee di Torre del Lago")

62 pSIC Selva Pisana

62B ZPS Selva Pisana (Denom. preced.: "ZPS Selva Pisana")

63 pSIC Cerbaie

64 ZPS Montefalcone (Denom. preced.: "ZPS Montefalcone")

65 pSIC Montenero

66 pSIC Macchia di Tatti - Berignone

67 pSIC Fiume Cecina da Berignone a Ponteginori

68 pSIC Complesso di Monterufoli

69 pSIC Crinale M. Falterona - M. Falco - M. Gabrendo

70 pSIC Foreste alto bacino dell'Arno

71 pSIC M. Faggiolo - Giogo Seccheta

72 ZPS Camaldoli, Scodella, Campigna, Badia Prataglia (Denom. preced.: "ZPS Camaldoli, Scodella, Campigna, Badia Prataglia (versante toscano)")

73 pSIC Alta Vallesanta

74 pSIC Alta Valle del Tevere

75 pSIC Monte Calvano

76 pSIC Sasso di Simone e Simoncello

77 pSIC Monti Rognosi

78 pSIC Alpe della Luna

79 pSIC Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno

80 pSIC Valle dell'Inferno e Bandella

80B ZPS Valle dell'Inferno e Bandella (Denom. preced.: "ZPS Valle dell'Inferno e Bandella")

81 pSIC Ponte a Buriano e Penna

82 pSIC Brughiere dell'Alpe di Poti

83 pSIC Bosco di Sargiano

84 pSIC Monte Dogana

85 pSIC Monte Ginezzo

86 pSIC Foreste di Camaldoli e Badia Prataglia

87 pSIC Castelvecchio

88 pSIC Monti del Chianti

89 pSIC Montagnola Senese

90 pSIC Crete di Camposodo e Crete di Leonina

91 pSIC Monte Oliveto Maggiore e Crete di Asciano

92 pSIC Alta Val di Merse
 93 pSIC Basso Merse
 94 pSIC Lago di Montepulciano
 95 pSIC Lago di Chiusi
 96 pSIC Lucciolabella
 97 pSIC Crete dell'Orcia e del Formone
 98 pSIC Monte Cetona
 99 pSIC Foreste del Siele e Pigelleto di Piancastagnaio
 100 pSIC Ripa d'Orcia
 101 pSIC Cornate e Fosini
 102 pSIC Poggi di Prata
 103 pSIC Val di Farma
 104 ZPS Poggio Tre Cancelli (Denom. preced.: "ZPS Poggio Tre Cancelli")
 105 pSIC Lago dell'Accesa
 106 pSIC Padule di Scarlino
 107 pSIC Punta Ala e Isolotto dello Sparviero
 108 pSIC Monte d'Alma (Denom. preced.: "Boschi di Tirli e Vetulonia")
 109 pSIC Monte Leoni
 110 pSIC Poggio Moscona
 111 pSIC Padule di Diaccia Botrona (Denom. preced.: "Diaccia Botrona")
 111 ZPS Padule di Diaccia Botrona (Denom. preced.: "ZPS B Diaccia Botrona")
 112 pSIC Tombolo da Castiglion della Pescaia a Marina di Grosseto
 113 pSIC Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone
 113 ZPS Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone (Denom. preced.: "ZPS Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone")
 114 pSIC Pineta Granducale dell'Uccellina
 114 ZPS Pineta Granducale dell'Uccellina (Denom. preced.: "ZPS Pineta Granducale dell'Uccellina")
 115 pSIC Dune costiere del Parco dell'Uccellina
 115 ZPS Dune costiere del Parco dell'Uccellina (Denom. preced.: "ZPS Dune costiere del Parco dell'Uccellina")
 116 pSIC Monti dell'Uccellina
 116 ZPS Monti dell'Uccellina (Denom. preced.: "ZPS Monti dell'Uccellina")
 117 pSIC Cono vulcanico del Monte Amiata
 118 pSIC Monte Labbro e alta valle dell'Albegna
 119 pSIC Alto corso del Fiume Fiora
 120 pSIC Monte Penna, Bosco della Fonte e M.te Civitella
 121 pSIC Medio corso del Fiume Albegna
 122 pSIC Formiche di Grosseto
 123 pSIC Isola del Giglio
 124 pSIC Isola di Giannutri
 124 ZPS Isola di Giannutri (Denom. preced.: "ZPS Isola di Giannutri")
 125 pSIC Monte Argentario, I.tto di Porto Ercole e Argentarola
 126 pSIC Laguna di Orbetello
 127 ZPS Laguna di Orbetello (Denom. preced.: "ZPS Laguna di Orbetello")
 128 ZPS Duna Feniglia (Denom. preced.: "ZPS Duna Feniglia")

129 pSIC Boschi delle colline di Capalbio
130 pSIC Lago Acquato, Lago San Floriano
131 pSIC Lago di Burano
132 pSIC Duna del Lago di Burano
133 ZPS Lago di Burano (Denom. preced.: "ZPS Lago di
Burano")
B01 SIR Lago Verde di Passo del Brattello
B02 SIR Lago di Porta
B03 SIR Bosco di Tanali e Bottaccio della Visona
B04 SIN Zone calcaree della Val di Lima e del Balzo Nero
B05 SIR Rupi basaltiche di Piazza al Serchio e Poggio
B06 SIN M. Palodina
B07 SIR Zone umide del Golfo di Mola e di Schiopparello
B08 SIN M. Capanello - Cima del Monte
B09 SIR Calafuria
B10 SIN Monte Pelato
B11 SIR Valle del Pavone e Rocca Sillana
B12 SIR Campi di alterazione geotermica di M. Rotondo e
Sasso Pisano
B13 SIR Caselli
B14 SIR Balze di Volterra e crete circostanti
B15 SIR La Verna - M. Penna
B16 SIN Serpentine di Pieve S.Stefano
B17 SIR Boschi di Montalto
B18 SIR Podere Moro - Fosso Pagliola (Denom. preced.:
"Podere Moro (a sud dell'Amiata)")
B19 SIN Basso corso del F.Orcia
B20 SIR Campo Regio
B21 SIR Bandite di Follonica
B22 SIN Torrente Trasubbie
